



Regione Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Comunicato regionale 5 maggio 2021 - n. 67
Nomine di competenza del Consiglio regionale della Lombardia in enti ed organismi diversi: Collegio dei revisori dell’Ente regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) – Revisore legale dell’Ambito Territoriale di Caccia n. 2 delle Valli del Ticino e dell’Olona (UTR Insubria - province di Varese e Como) in sostituzione di decaduto 2

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 19 aprile 2021 - n. XI/4567
Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo. Approvazione del programma d’azione 2021 d.g.r. n. 4067 del 21 dicembre 2020: analisi dello «stato di salute» delle filiere regionali dei prodotti food a indicazione geografica e dell’agricoltura biologica e analisi congiunturale semestrale del settore agricolo regionale 3

Delibera Giunta regionale 19 aprile 2021 - n. XI/4569
Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo. Asse li sviluppo economico e territoriale. d.g.r. n. XI/4067 del 21 dicembre 2020 - Approvazione del programma d’azione 2021. Osservatori agroalimentari 5

Delibera Giunta regionale 3 maggio 2021 - n. XI/4616
Determinazioni relative all’ASP Pio e Ninetta Gavazzi con sede in Desio (MB) 8

Delibera Giunta regionale 3 maggio 2021 - n. XI/4620
Attuazione della legge regionale 19/2020 «Riconoscenza alla solidarietà e al sacrificio degli Alpini» (approvazione piano attività) 9

Delibera Giunta regionale 3 maggio 2021 - n. XI/4643
Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 13 novembre 2020 11

Delibera Giunta regionale 3 maggio 2021 - n. XI/4646
Approvazione della convenzione operativa tra Regione Lombardia e Anci Lombardia per la realizzazione di interventi e misure rivolte ai giovani nel territorio regionale lombardo nell’ambito del progetto «La Lombardia è dei giovani» e dei criteri del bando, ai sensi dell’accordo di collaborazione approvato con d.g.r. del 17 marzo 2021, n. 4419 22

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Comunicato regionale 3 maggio 2021 - n. 66
Aggiornamento 2021 dell’elenco degli idonei alla nomina a componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Lombardia 37

D.G. Casa e housing sociale

Decreto dirigente struttura 29 aprile 2021 - n. 5731
Legge 9 gennaio 1989 n. 13 «Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati». Impegno e contestuale liquidazione, ai comuni interessati, dei contributi relativi alle domande del fabbisogno 2017 – Il elenco 41

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente struttura 26 aprile 2021 - n. 5588
D.d.s. 9 ottobre 2020, n. 11951 «Approvazione del programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020 costituito da nove linee di intervento per l’assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583». Approvazione del progetto «API - Area piena d’incanto» e impegno di euro 41.343,00 a favore del comune di Lungavilla 65

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

A) CONSIGLIO REGIONALE

Comunicato regionale 5 maggio 2021 - n. 67**Nomine di competenza del Consiglio regionale della Lombardia in enti ed organismi diversi: Collegio dei revisori dell'Ente regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) - Revisore legale dell'Ambito Territoriale di Caccia n. 2 delle Valli del Ticino e dell'Olonia (UTR Insubria - province di Varese e Como) in sostituzione di decaduto**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
COMUNICA

che, ai sensi delle leggi regionali sotto riportate, il Consiglio regionale deve procedere alle nomine nei seguenti enti:

1) ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE (ERSAF) – Nomina di tre componenti effettivi del Collegio dei revisori, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti.

Legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale), articolo 65.

Durata incarico: tre anni. L'incarico può essere rinnovato una sola volta.

Requisiti: i candidati devono essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'articolo 5 della legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale) e, in particolare, dell'iscrizione nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE), nonché dei requisiti prescritti dalle norme che disciplinano l'ente interessato.

2) AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 2 DELLE VALLI DEL TICINO E DELL'OLONIA (UTR INSUBRIA – PROVINCE DI VARESE E COMO) – Nomina del revisore legale in sostituzione di decaduto

Legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), articolo 30.

Durata incarico: il revisore legale resta in carica per lo stesso periodo previsto per il Comitato di gestione (durata del mandato: 5 anni).

Requisiti: i candidati devono essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'articolo 5 della legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale) e, in particolare, dell'iscrizione nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE), nonché dei requisiti prescritti dalle norme che disciplinano l'ente interessato.

I candidati devono avere domicilio professionale in un comune ricompreso nel territorio dell'UTR territorialmente competente (art. 30, comma 10, legge regionale 26/1993).

Le candidature possono essere proposte dalla Giunta regionale, dai consiglieri regionali, dagli ordini e collegi professionali, da associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati, organizzazioni sindacali, fondazioni o da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Lombardia.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 25/2009 e in riferimento alle finalità di cui all'articolo 1 della medesima legge, al fine di promuovere le pari opportunità tra uomini e donne, i soggetti titolari a presentare candidature sono tenuti a proporre, per gli organismi collegiali, nominativi di persone di entrambi i generi.

Le autocandidature sono inammissibili.

Il modulo da utilizzare per proporre una candidatura è disponibile nella sezione relativa alle nomine del sito del Consiglio regionale della Lombardia (link al sito del Consiglio regionale) ed è così composto:

- 1) un frontespizio, che deve essere compilato in modo tale che la qualifica e il nome e cognome del proponente siano indicati chiaramente e sottoscritti da parte del proponente stesso;
- 2) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il candidato deve compilare e sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, attestandone la veridicità e comple-

tezza, per effettuare le dichiarazioni previste per legge. Al modulo di candidatura è allegata l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Con tale dichiarazione il candidato rilascia la liberatoria con cui si autorizza il trattamento e la diffusione di eventuali dati personali ulteriori ed eccedenti rispetto alla finalità istituzionale ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto legislativo 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679).

Alla proposta di candidatura devono essere allegati:

- 1) il curriculum professionale in formato europeo, datato e firmato, includente gli specifici requisiti richiesti per la nomina;
- 2) fotocopia del documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva le verifiche di rito circa le dichiarazioni rese, anche mediante l'acquisizione di certificazioni presso le competenti Autorità e/o banche dati.

Le candidature prive o carenti della documentazione prescritta sopra indicata sono dichiarate inammissibili. È fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge regionale 25/2009, circa la possibilità di integrare la documentazione incompleta.

Per quanto non espressamente indicato nel presente comunicato si fa comunque rinvio alla legge regionale 25/2009, nonché alle norme vigenti e all'ordinamento che disciplina l'ente interessato.

Le proposte di candidatura, indirizzate al Presidente del Consiglio regionale, devono pervenire, a pena di inammissibilità, entro il termine perentorio delle

ore 12.00 di mercoledì 26 maggio 2021

Le proposte di candidatura devono pervenire al Consiglio regionale mediante (opzioni alternative):

- 1) consegna in originale al protocollo generale del Consiglio regionale, via G.B. Pirelli, 12 – 20124 Milano (da lunedì a giovedì, ore 9.00 – 12.00 e ore 14.00 – 16.30, al venerdì ore 9.00 – 12.00);
- 2) spedizione IN ORIGINALE tramite raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata a Consiglio regionale della Lombardia – UO Lavori d'Aula e Nomine – via Fabio Filzi n. 22 – 20124 Milano;
- 3) trasmissione tramite posta elettronica certificata nominativa (PEC) – al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it.

Gli incarichi di cui alla legge regionale 25/2009 non sono cumulabili e l'accettazione della nuova nomina o designazione comporta la decadenza dall'incarico ricoperto, fatta salva la possibilità di cumulo di due incarichi di componente di collegio sindacale o di revisore legale (articolo 10, comma 3).

Il presente comunicato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nella sezione relativa alle nomine del sito del Consiglio regionale della Lombardia (link al sito del Consiglio regionale).

Per ottenere chiarimenti o informazioni relative alle nomine contattare l'Unità Operativa Lavori d'Aula, Atti e Nomine – Via Fabio Filzi n. 22 – 20124 Milano – telefono 02/67482.758 – 496.

Milano, 3 maggio 2021

Il presidente
Alessandro Fermi

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 19 aprile 2021 - n. XI/4567

Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo. Approvazione del programma d'azione 2021 d.g.r. n. 4067 del 21 dicembre 2020: analisi dello «stato di salute» delle filiere regionali dei prodotti food a indicazione geografica e dell'agricoltura biologica e analisi congiunturale semestrale del settore agricolo regionale

la giunta regionale

Visto l'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e le Camere di Commercio lombarde, approvato con la d.g.r. n. 767 del 12 novembre 2018 e sottoscritto in data 17 dicembre 2018 ed avente durata fino al 31 dicembre 2023;

Vista la d.g.r. n. 1662 del 27 maggio 2019, Determinazioni in merito all'adozione e alla gestione delle misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle Linee guida approvate con d.g.r. n. 6790/2017;

Vista la d.g.r. n. 4067 del 21 dicembre 2020, Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo - Approvazione del Programma d'azione 2021, che:

- approva il Programma d'azione 2021, documento programmatico di raccordo per la realizzazione degli obiettivi dell'Accordo 2019-2023 per lo sviluppo economico e la competitività del sistema regionale;
- demanda alla Segreteria Tecnica, con il supporto dei Responsabili d'Asse, come previsto dagli artt. 6 e 7 dell'Accordo, l'istruttoria e la condivisione delle azioni che si realizzeranno nel corso dell'anno;
- demanda l'approvazione degli interventi attuativi del Programma d'azione 2021 a successive e apposite deliberazioni, anche ai sensi delle disposizioni dettate dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'inquadramento in materia di Aiuti di Stato;

Considerato che Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per accrescere ogni possibile sinergia tra le funzioni di governo e di indirizzo di ciascuno, collaborano promuovendo progettualità congiunte a sostegno delle imprese e del territorio lombardo;

Considerato che nel Programma d'azione 2021, ai fini di valutare le ricadute delle politiche regionali agricole, sono previste due azioni aventi i seguenti obiettivi:

- individuare azioni a supporto delle filiere dei prodotti food a Indicazione Geografica (IG) e del settore dell'Agricoltura Biologica, anche in relazione ai possibili impatti che l'emergenza sanitaria Covid-19 potrebbe aver avuto sulle filiere stesse;
- sviluppare, nell'ambito delle funzioni di osservatorio dell'economia regionale svolte da Unioncamere, un insieme integrato di analisi per il monitoraggio dell'andamento settore agricolo regionale in partnership con Regione Lombardia e le Associazioni imprenditoriali regionali;

Dato atto che la Struttura Programmazione e attuazione dello sviluppo rurale della U.O Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale della D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi per l'anno 2021 ha proposto alla Segreteria tecnica dell'ADP:

- con riferimento all'Asse 2 «Attrattività e competitività dei territori» del Programma d'azione annuale, Linea 1 «Sviluppo economico e territoriale una azione dal titolo: Analisi dello «stato di salute» delle filiere regionali dei prodotti food a IG e dell'Agricoltura Biologica;
- con riferimento all'Asse 3 «Capitale umano, imprenditorialità e semplificazione» del Programma d'azione annuale, Linea 2 «Semplificazione», una azione dal titolo: Analisi congiunturale semestrale del settore agricolo regionale;

Verificato che la Segreteria tecnica dell'ADP ha approvato per via telematica nella seduta del 25 marzo 2021:

- la scheda d'azione relativa al progetto Analisi dello «stato di salute» delle filiere regionali dei prodotti food a IG e dell'Agricoltura biologica;
- la scheda d'azione relativa al progetto Analisi congiunturale semestrale del settore agricolo regionale;

Ritenuto pertanto di:

- approvare le due iniziative del Programma d'azione 2021 sopra menzionate, come meglio descritte nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, per un costo complessivo di euro 35.000 di cui 25.000 euro a carico del bilancio regionale, a valere sul capitolo 16.01.104.7837 del bilancio 2021;

- affidare ad Unioncamere Lombardia la gestione della realizzazione delle suddette iniziative, per il know-how acquisito nella realizzazione degli osservatori agro-alimentari e nella realizzazione di analisi congiunturali di settore;

Dato atto che Unioncamere Lombardia, nella qualità di soggetto attuatore che assume il ruolo di responsabile di procedimento, nel pieno rispetto della normativa degli appalti, dovrà:

- predisporre l'avviso di selezione per l'aggiudicazione dei servizi relativamente ai due progetti;
- gestire le fasi di assegnazione e attuazione dei progetti;
- inviare la rendicontazione alla Regione Lombardia dei progetti nel rispetto delle linee guida di cui alla d.g.r. n. 1662 del 27 maggio 2019;

Dato atto che Regione Lombardia trasferirà le risorse finanziarie al soggetto attuatore all'avvio dei progetti con una erogazione del 50% della quota regionale a fronte di documentazione attestante l'aggiudicazione dei servizi, e la restante parte alla conclusione dei progetti, a seguito della rendicontazione finale;

Dato atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore e responsabile del procedimento, anche attraverso le Camere di Commercio, è tenuta ad assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

Vagliate e assunte come proprie le predette valutazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite tutte le premesse:

1. di approvare, nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, le iniziative progettuali del Programma d'azione 2021, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Analisi dello «stato di salute» delle filiere regionali dei prodotti food a IG e dell'Agricoltura Biologica;
- Analisi congiunturale semestrale del settore agricolo regionale;

2. di prevedere che la realizzazione di quanto all'allegato A della presente delibera abbia un costo complessivo di 35.000,00 euro, di cui 25.000,00 euro a carico di Regione Lombardia e che il necessario stanziamento trovi copertura finanziaria nel capitolo 16.01.104.7837 del bilancio 2021;

- a favore del progetto Analisi dello «stato di salute» delle filiere regionali dei prodotti food a IG e dell'Agricoltura Biologica, per un importo pari a 15.000,00 euro;
- a favore del progetto Analisi congiunturale semestrale del settore agricolo, per un importo pari a 10.000,00 euro;

3. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore delle iniziative e responsabile di procedimento;

4. di dare atto che il dirigente della Struttura Programmazione e attuazione dello sviluppo rurale della U.O Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale della D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi provvederà alla predisposizione di tutti gli atti amministrativi conseguenti, e che la liquidazione a favore di Unioncamere avverrà con le seguenti modalità:

- erogazione del 50% all'avvio dei progetti a fronte di documentazione attestante l'aggiudicazione dei servizi;
- erogazione del restante 50% alla conclusione del progetto, a seguito della rendicontazione finale da presentare entro il 31 dicembre 2021;

5. di individuare Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito web di Regione Lombardia e di stabilire che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett. d) del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

ALLEGATO A

1 - PROGETTO ANALISI DELLO "STATO DI SALUTE" DELLE FILIERE REGIONALI DEI PRODOTTI FOOD A INDICAZIONE GEOGRAFICA E DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

Le finalità progettuali intendono valutare lo "stato di salute" dei prodotti food a Indicazione Geografica (IG) della Lombardia e dei prodotti dell'Agricoltura Biologica al fine di fornire indicazioni per possibili azioni a supporto delle filiere a IG e del settore dell'Agricoltura Biologica, anche in relazione ai possibili impatti dell'emergenza Covid-19.

A tale scopo con il progetto si provvederà all'aggiornamento e alla sistematizzazione dei dati annuali relativi ai flussi delle filiere dei prodotti food a IG della Lombardia (operatori coinvolti nei diversi stadi della filiera, materia prima disponibile e lavorata ad IG forniti dagli Organismi di Controllo (ODC), opportunamente trattati ed eventualmente integrati da informazioni dei Consorzi di Tutela o di altre organizzazioni operanti nei singoli comparti produttivi, per consentire considerazioni comparative e la realizzazione di una reportistica che completi il quadro statistico delle produzioni regionali.

Per ciò che riguarda il comparto dell'Agricoltura Biologica, con il progetto si intende acquisire ed elaborare i dati presenti sulle banche dati, nazionali e regionali, oggi operative per il settore e redigere una procedura che consenta un'estrapolazione periodica e coerente tra le diverse fonti dei dati riguardanti gli operatori, le superfici e gli allevamenti.

I risultati saranno adeguatamente valorizzati a beneficio del sistema regionale, del sistema camerale e di quello delle imprese individuando le più opportune iniziative comunicative.

2 - PROGETTO ANALISI CONGIUNTURALE SEMESTRALE DEL SETTORE AGRICOLO REGIONALE

Le finalità progettuali si prefiggono di sviluppare, nell'ambito delle funzioni di osservatorio dell'economia regionale svolte da Unioncamere, un insieme integrato di analisi per il monitoraggio dell'andamento settore agricolo regionale in partnership con Regione Lombardia e le Associazioni imprenditoriali regionali.

Per un più tempestivo e sistematizzato ritorno informativo, a beneficio del sistema regionale, camerale, delle organizzazioni professionali e del sistema delle imprese, con il progetto di analisi congiunturale si prevede di realizzare, in riferimento all'anno 2021, due rapporti semestrali per i quali sarà posta particolare attenzione affinché sia creata sinergia tra le diverse competenze degli osservatori agro-alimentari regionali della filiera lattiero-casearia, suinicola, e avicunicola, previsti dal Programma d'azione 2021 dell'Accordo, e il rapporto regionale sul Sistema agro-alimentare della Lombardia.

D.g.r. 19 aprile 2021 - n. XI/4569

Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo. Asse II sviluppo economico e territoriale. d.g.r. n. XI/4067 del 21 dicembre 2020 - Approvazione del programma d'azione 2021. Osservatori agroalimentari

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 che approva il Programma Regionale di Sviluppo XI Legislatura, che prevede, tra le priorità regionali in tema di sviluppo economico e competitività, la valorizzazione del «partenariato e la collaborazione strategica ed operativa con il sistema lombardo della Camere di Commercio, attraverso l'accordo di programma pluriennale per la competitività»;

Vista la d.g.r. n. XI/1662 del 27 maggio 2019 «Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo - Aggiornamento e sostituzione delle Linee guida approvate con d.g.r. n. 6790/2017»;

Visto l'Accordo per lo Sviluppo Economico e la Competitività tra Regione Lombardia e le Camere di Commercio lombarde, approvato con d.g.r. n. IX/767 del 12 novembre 2018 e sottoscritto digitalmente in data 17 dicembre 2018 ed avente durata fino al 31 dicembre 2023;

Vista la d.g.r. n. XI/4067 del 21 dicembre 2020 «Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema Camerale Lombardo - Approvazione del Programma d'azioni 2021» che:

- prevede, per le attività relative all'Osservatorio della Filiera Suinicola ed Avicunicola e per le attività relative all'Osservatorio Filiera Lattiero Casearia, lo stanziamento complessivo di € 125.000,00 di cui € 5.000,00 a carico del Sistema Camerale e € 120.000,00 a carico di Regione Lombardia per l'anno 2021, appostati sul capitolo 16.01.104.7837;
- rimanda a successive deliberazioni l'approvazione degli interventi attuativi del Programma stesso anche ai sensi delle disposizioni dettate dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 10 marzo 2013 n. 33;

Considerato che:

- Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo riconoscono l'opportunità di rinnovare e rafforzare la collaborazione, accrescendo ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle proprie delle Camere di Commercio Lombarde, con particolare riferimento alle azioni per il monitoraggio del sistema economico regionale anche mediante il sostegno agli osservatori economici di settore indispensabili per le analisi congiunturali di settore;
- Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo condividono gli obiettivi di aumentare la competitività del territorio lombardo attraverso il cofinanziamento di progetti e azioni e un utilizzo più efficace delle risorse disponibili, garantendo una crescita duratura e uno sviluppo qualitativo del sistema delle imprese;

Ritenuto di procedere ad approvare il provvedimento di attuazione della citata d.g.r. n. XI/4067 del 21 dicembre 2020 «Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema Camerale Lombardo - Approvazione del Programma d'azioni 2021» relativamente agli Osservatori economici del sistema Agroalimentare;

Ritenuto pertanto di:

- approvare le iniziative relative agli Osservatori della Filiera Suinicola ed Avicunicola e della Filiera Lattiero Casearia per l'anno 2021 di cui all'allegato A composta da n. 2 pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- affidare la gestione per la realizzazione delle iniziative individuando quale soggetto attuatore Unioncamere Lombardia, sulla base del know-how acquisito nella realizzazione di osservatori economici in altri settori, dell'esperienza nella gestione dei dati di settore di Borsa Merci Telematica e nella realizzazione di analisi congiunturali di settore;

Dato atto che Unioncamere Lombardia, nella qualità di soggetto attuatore, dovrà, nel pieno rispetto della normativa sugli appalti:

- predisporre l'avviso di selezione relativamente ai due progetti;
- gestire le fasi di assegnazione e attuazione dei progetti;
- predisporre rendicontazione a Regione Lombardia dei progetti nel rispetto delle Linee guida di cui alla d.g.r. n. XI/1662 del 27 maggio 2019;

Verificato che la scheda di azione è stata approvata da parte della Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economi-

co e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo in data 25 marzo 2021;

Dato atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore e responsabile del procedimento, anche attraverso le Camere di Commercio, è tenuta ad assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

A voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse

1. di approvare le iniziative relative agli Osservatori della Filiera Suinicola ed Avicunicola e della Filiera Lattiero Casearia per l'anno 2021 di cui all'allegato A composto da n. 2 pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la realizzazione di quanto previsto nell'Allegato A della presente delibera ha un costo complessivo di € 125.000,00 di cui € 5.000,00 a carico del Sistema Camerale e € 120.000,00 a carico di Regione Lombardia e trova la copertura finanziaria necessaria sul capitolo 16.01.104.7837 dell'esercizio finanziario 2021;

3. di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore delle iniziative e deputato, anche tramite le Camere di Commercio, all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

4. di dare atto che il Dirigente della UO «Sviluppo di Industrie e Filiere Agroalimentari, Agevolazioni Fiscali, Zootecnia e Politiche Iftiche» provvederà alla predisposizione di tutti gli atti amministrativi conseguenti;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito web di Regione Lombardia e di stabilire che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. 23 comma 1 lett. d) del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

Allegato A

PROGETTO FILIERA SUINICOLA ED AVICUNICOLA

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di rilevazioni e analisi congiunturali dell'andamento dei mercati e dei prezzi delle principali produzioni lombarde (con particolare riferimento al settore zootecnico suinicolo ed avicunicolo) a supporto della costruzione e sviluppo dei distretti agroindustriali. Gli obiettivi saranno perseguiti anche rafforzando la rete di collaborazioni con altri soggetti che già operano a supporto del comparto, avviata con l'Accordo di Programma 2019-2023.

In particolare il progetto ha come obiettivo di proseguire nell'azione di rafforzamento delle diverse forme di collaborazione già avviate con le Organizzazioni Produttori dei Suinicoltori, in particolare quelle operanti in regione Lombardia, le altre forme associate (Organizzazioni Produttori e Organizzazioni Interprofessionali) operanti nel contesto del nord Italia, le rappresentanze sindacali agricole ed industriali, oltre che con i Consorzi di tutela dei principali prodotti DOP e IGP della salumeria italiana, le Commissioni Uniche Nazionali Suini e "Tagli", la Borsa Merci Telematica Italiana, l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, il Centro Ricerche Produzioni Animali, ma anche Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare.

Altro Obiettivo del progetto è quello di estendere tale attività anche al settore avicunicolo che come quello suinicolo è un settore in cui le politiche di sostegno comunitario sono state sempre molto ridotte e che sta vivendo un periodo di particolare crisi; in tale settore è stata costituita un'importante aggregazione mediante il riconoscimento di un distretto di filiera riconosciuto da regione Lombardia.

Per il settore suinicolo si dovrà provvedere alla rilevazione dell'andamento dei mercati e analisi dei prezzi del settore, oltre che alla produzione di rapporti di analisi con cadenza trimestrale e annuale e di una newsletter mensile, che verranno diffusi tra gli stakeholder del settore e pubblicati sui siti on line.

Per il settore avicunicolo si provvederà alla realizzazione di indagini di monitoraggio del mercato e dei prezzi a supporto della realizzazione e sviluppo di distretti agroalimentari e continuerà la rilevazione e analisi dei prezzi sul modello di quanto già realizzato per il settore suinicolo; anche per questo settore si dovrà arrivare alla predisposizione di newsletter mensile ed all'impostazione dei rapporti di analisi.

PROGETTO FILIERA LATTIERO CASEARIA

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di rilevazioni e analisi congiunturali dell'andamento dei mercati e dei prezzi delle principali produzioni lombarde (con particolare riferimento al settore lattiero caseario) a supporto della costruzione e sviluppo dei distretti agroindustriali. Gli obiettivi saranno perseguiti anche rafforzando la rete di collaborazioni con altri soggetti che già operano a supporto del comparto, avviata con l'Accordo di Programma 2019-2023.

Il progetto ha anche l'obiettivo di proseguire nell'azione di rafforzamento delle diverse forme di collaborazione già avviate con le Organizzazioni dei Produttori del settore Latte, in particolare quelle operanti in regione Lombardia, le altre forme associate (Associazioni Organizzazioni Produttori e Organizzazioni Interprofessionali) operanti nel contesto del nord Italia, le rappresentanze sindacali agricole ed industriali, oltre che con i Consorzi di tutela dei principali prodotti a denominazione.

Inoltre il progetto ha l'obiettivo di comunicare ai diversi produttori della filiera dati e informazioni a supporto della loro attività imprenditoriale al fine di favorire uno sviluppo e la crescita degli stessi. Altro obiettivo è dare supporto alla Pubblica Amministrazione al fine di definire politiche per il settore efficaci e tempestive.

Gli obiettivi saranno perseguiti anche rafforzando la rete di collaborazioni con altri soggetti che già operano a supporto del comparto, avviata con l'Accordo di Programma 2019-2023 e attraverso la realizzazione di strumenti specifici quali:

- aggiornamento ed ulteriore elaborazione delle analisi dei dati per quanto riguarda i parametri di qualità e delle produzioni del latte lombardo;
- aggiornamento ed ulteriore elaborazione delle ragioni tipo integrate con il costo degli alimenti in tempo reale al fine di fornire indicatori di costo sulle materie prime acquistate;
- realizzazione di indagini di monitoraggio del mercato e dei prezzi;
- analisi delle relazioni contrattuali anche attraverso l'individuazione di indici da applicare al prezzo del latte lombardo.

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

La realizzazione dei Progetti sopra riportati ha un costo complessivo di € 125.0000,00 di cui € 5.000,00 a carico del Sistema Camerale e € 120.000,00 a carico di Regione Lombardia e trova la copertura finanziaria necessaria sul capitolo 16.01.104.7837 dell'esercizio finanziario 2021.

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

D.g.r. 3 maggio 2021 - n. XI/4616
Determinazioni relative all'ASP Pio e Ninetta Gavazzi con sede in Desio (MB)

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 13 febbraio 2003, n. 1 «Riordino della disciplina delle Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia» e s.m.i.;
- il regolamento regionale 4 giugno 2003, n. 11 «Regolamento di attuazione della legge regionale 13 febbraio 2003, n° 1 'Riordino della disciplina delle Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia'» e s.m.i.;

Richiamata la d.g.r. X/4846 del 22 febbraio 2016 con la quale sono stati nominati due componenti del consiglio di indirizzo dell'ASP «Pio e Ninetta Gavazzi» con sede in Desio (MB);

Dato atto che il consiglio di indirizzo si è quindi insediato in data 1 marzo 2016;

Preso atto che, per esaurimento del mandato quinquennale, il consiglio di indirizzo dell'azienda è scaduto il 28 febbraio 2021 ed è quindi decaduto il 14 aprile 2021 dopo una proroga di 45 giorni, così come prevista dalla l. 15 luglio 1994, n. 444;

Preso atto che, a seguito dell'avviso per l'avvio della procedura di rinnovo, non si sono verificate le condizioni per l'insediamento del nuovo Consiglio di Indirizzo;

Preso atto altresì che l'ente ha disposto la riapertura dei termini per la procedura di rinnovo con pubblicazione su BURL n. 15, serie AC del 14 aprile 2021, fissando la scadenza per la presentazione della domanda entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina di un Commissario straordinario al fine di consentire la continuità amministrativa dell'ASP «Pio e Ninetta Gavazzi», affidandogli in particolare il compito di:

- porre in essere le procedure per la ricostituzione e l'insediamento del consiglio di indirizzo dell'ASP;
- assicurare il regolare svolgimento dell'attività istituzionale e amministrativa dell'ASP;

Visto il decreto del Direttore Generale Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale n. 6971 del 13 giugno 2017 con il quale è stato approvato l'albo regionale dei commissari delle Aziende di Servizi alla Persona per il triennio 2017-2019;

Preso atto che l'albo dei commissari approvato con d.d.g. 6971/2017, a seguito della modifica al regolamento regionale n. 11/2003 adottata con r.r. n. 7 del 3 aprile 2019, non ha più scadenza, prevedendo unicamente il suo aggiornamento periodico;

Stabilito di nominare, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL e fino alla ricostituzione del consiglio di indirizzo e, comunque, per un periodo non superiore a 6 mesi, quale Commissario straordinario dell'ASP «Pio e Ninetta Gavazzi», la dott.ssa Marina Gerini iscritta nell'Albo regionale dei Commissari delle ASP al n. 28 di posizione, in ragione degli elementi curriculari agli atti;

Acquisita agli atti la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dalla dott.ssa Marina Gerini circa l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità con il presente incarico;

Dato atto che con nota prot. n. A1.2021.0222470 del 28 aprile 2021 è stata trasmessa al Tribunale di Milano la richiesta di Certificato del Casellario giudiziale della dott.ssa Marina Gerini e che, in ragione dell'urgenza della presente nomina, la Direzione Generale competente procederà alla verifica della dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000 in relazione al Certificato una volta acquisito agli atti;

Dato atto altresì che sono state svolte le verifiche di rito presso:

- il Registro imprese del sistema camerale, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati;
- la banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive;

Ritenuto di stabilire che al Commissario straordinario non spetterà alcun compenso ma esclusivamente il riconoscimento del rimborso delle spese collegate alla attività esercitata in ragione dell'incarico conferito come da Regolamento della ASP stessa;

Stabilito infine di notificare il presente atto ai soggetti interessati e di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it e di trasmettere lo stesso alla ATS territorialmente competente;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di procedere alla nomina, quale Commissario straordinario dell'ASP Pio e Ninetta Gavazzi con sede in Desio (MB), per le motivazioni addotte in premessa e in ragione degli elementi curriculari agli atti, la dott.ssa Marina Gerini, iscritta nell'Albo dei Commissari ASP al n. 28 di posizione al fine di consentire la continuità amministrativa dell'Ente, affidandole in particolare il compito di:

- porre in essere le procedure per la ricostituzione e l'insediamento del consiglio di indirizzo dell'ASP;
- assicurare il regolare svolgimento dell'attività istituzionale e amministrativa dell'ASP;

2. di determinare quale decorrenza dell'incarico della dott.ssa Marina Gerini la data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento e quale termine di scadenza la data di insediamento del consiglio di indirizzo che dovrà avvenire entro il termine massimo di sei mesi;

3. di stabilire che al Commissario straordinario non spetterà alcun compenso ma esclusivamente il riconoscimento del rimborso delle spese collegate alla attività esercitata in ragione dell'incarico conferito come da Regolamento della ASP stessa;

4. di notificare il presente atto ai soggetti interessati e di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it e di trasmettere lo stesso alla ATS di competenza.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 3 maggio 2021 - n. XI/4620**Attuazione della legge regionale 19/2020 «Riconoscenza alla solidarietà e al sacrificio degli Alpini» (approvazione piano attività)**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 30 settembre 2020 n. 19, «Riconoscenza alla solidarietà e al sacrificio degli Alpini» e in particolare:

- l'art. 1 che prevede che Regione:
 - promuova le numerose attività di aiuto, di supporto e di volontariato che da sempre caratterizzano l'operato degli Alpini;
 - diffonda i valori storici, sociali e culturali degli Alpini soprattutto tra le generazioni più giovani e in età scolastica;
- l'art. 2 che istituisce la giornata regionale della riconoscenza per la solidarietà e il sacrificio degli Alpini, da celebrare il 2 aprile di ogni anno;
- l'art. 9 che prevede la predisposizione di un programma di azioni e obiettivi da perseguirsi a livello territoriale, per una durata non superiore alla legislatura;
- l'art. 11 che quantifica in euro 100.000,00 per ciascun anno fino al 2022 le spese necessarie per dar corso alle azioni di competenza della Giunta Regionale;

Richiamata la d.g.r. n. 4465 del 29 marzo 2021 «attuazione della legge regionale 19/2020 «riconoscenza alla solidarietà e al sacrificio degli alpini» con la quale è stata trasmessa al Consiglio Regionale della Lombardia la proposta di programma delle azioni ai fini dell'acquisizione del parere della competente commissione consiliare, per gli adempimenti previsti all'art. 9 della citata legge;

Sentita in base a quanto previsto dell'art. 9 della citata legge 19/2020 la II Commissione Consiliare Affari Istituzionali che, nella seduta del 28 aprile 2021 ha espresso parere favorevole a maggioranza in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto, come si evince dalla comunicazione trasmessa in data 28 aprile 2021 con protocollo CRL.2021.0007062;

Vista la comunicazione Prot A1.2021.0189946 del 09 aprile 2021, inviata al Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Alpini della Lombardia dal Direttore di funzione specialistica Scalise Maria Luisa con la quale si chiedeva di esprimere parere favorevole all'attuazione delle azioni previste dal piano;

Vista la comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 29 aprile 2021 prot A1.2021.0224012 con la quale il Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Alpini della Lombardia Alberto Crugnola esprime parere favorevole al piano delle attività di cui alla d.g.r. 4465 del 29 marzo 2021 e chiede di apportare una modifica alla descrizione delle azioni di cui all'art. 4 - Campi scuola, protezione civile e soccorso alpino, indicando «Realizzazione di campi scuola presso una o più Sezioni ANA del territorio di Regione Lombardia» anziché «Realizzazione di un campo scuola permanente presso una sezione territoriale ANA»;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla II commissione consiliare Affari Istituzionali e da ANA della Lombardia, ai sensi dell'art. 9 della citata legge 19/2020, in merito al «Programma delle azioni e degli obiettivi» approvato dalla Giunta Regionale con la citata d.g.r. n. 4464 del 29 marzo 2020;

Ritenuto quindi di approvare, a seguito di parere, il «Programma delle azioni e degli obiettivi» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 11 della suddetta legge regionale n. 19 del 2020 per gli esercizi successivi al 2022 si provvederà all'autorizzazione delle spese con successivi provvedimenti;

Ritenuto di demandare ai Dirigenti competenti delle dd.g.g. di Regione Lombardia individuate dal piano allegato A, l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione dell'iniziativa ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 19/2020, dalla II commissione consiliare Affari Istituzionali e recepire le osservazioni espresse da ANA della Lombardia, in merito al «Programma delle azioni e degli obiettivi» approvato con d.g.r. n. 4465 del 29 marzo 2020;

2. di approvare il Programma delle azioni e degli obiettivi, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. che le risorse complessive destinate alle azioni indicate nell'allegato A, ammontano complessivamente a € 200.000 e trovano copertura sul bilancio regionale così ripartite:

- sul capitolo 1.11.104.14613 «Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per iniziative a favore degli alpini» per complessivi 100.000 euro, di cui 50.000 euro sull'annualità 2021, 50.000 euro sull'annualità 2022

- sul capitolo 1.11.104.14612 «Trasferimenti correnti a amministrazioni locali per iniziative a favore degli alpini» del Bilancio regionale per complessivi 100.000 euro, di cui 50.000 euro sull'annualità 2021, 50.000 euro sull'annualità 2022

che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

4. di demandare ai Dirigenti competenti delle dd.g.g. di Regione Lombardia individuate dal piano allegato A, l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione dell'iniziativa ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili;

5. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

SCHEMA ALLEGATO A - PROGRAMMA DELLE AZIONI E DEGLI OBIETTIVI AI SENSI DELLA L.R. 19 DEL 2020

OBIETTIVI	AZIONI	DG COMPETENTI	RISORSE 2021	RISORSE 2022
ART 2 Celebrazione della "Giornata regionale della riconoscenza per la solidarietà e il sacrificio degli Alpini". Iniziative di informazione e di sensibilizzazione sui temi oggetto della presente legge.	Iniziative ed eventi di celebrazione della giornata degli alpini	Presidenza UO RELAZIONI ESTERNE, INTERNAZIONALI E CERIMONIALE DG Sviluppo città metropolitana, giovani e comunicazione, UO COMUNICAZIONE	10.000 euro Trasferimenti correnti a amministrazioni locali per iniziative a favore degli alpini (a valere su capitolo 1.11.104.14612)	10.000 euro Trasferimenti correnti a amministrazioni locali per iniziative a favore degli alpini (a valere su capitolo 1.11.104.14612)
ART 3 Volontariato e contrasto al bullismo nelle scuole Promozione della attività di volontariato nelle scuole delle sezioni territoriali dell'A.N.A per sostegno fragilità e contrasto al bullismo. Promozione della partecipazione delle sezioni territoriali ANA alle iniziative della L.R. 1/2017 (lotta a bullismo e cyberbullismo).	Iniziative per il contrasto al bullismo LR 1/2017	DG Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità		
ART 4 Campi scuola, protezione civile e soccorso alpino Sostegno alle attività legate ai campi scuola, alla protezione civile e al soccorso alpino organizzati dalle sezioni territoriali dell'A.N.A. della Lombardia (corsi di formazione e di addestramento, acquisizione della dotazione strumentale).	Realizzazione di campi scuola presso una o più Sezioni ANA del territorio di Regione Lombardia	DG Territorio e Protezione Civile	65.000 euro di cui: 50.000 euro Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per iniziative a favore degli alpini (a valere su Capitolo 1.11.104.14613) 15.000 euro Trasferimenti correnti a amministrazioni locali per iniziative a favore degli alpini (a valere su capitolo 1.11.104.14612)	20.000 euro "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per iniziative a favore degli alpini" (a valere su Capitolo 1.11.104.14613)
ART 6 esperienze formative presso A.N.A Promozione di esperienze formative e di volontariato presso le sezioni e i gruppi territoriali dell'A.N.A. della Lombardia, che possono presentare progetti di leva civica ai sensi della legge regionale 22 ottobre 2019, n. 16.	Bando leva civica con ANA	DG Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità		30.000 euro Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per iniziative a favore degli alpini (a valere su Capitolo 1.11.104.14613)
ART 8 conservazione e valorizzazione rifugi e montagna Riconoscimento del ruolo dell'A.N.A in tema di conservazione e valorizzazione del territorio montano. Interventi di recupero o miglioramento dei rifugi e bivacchi, percorsi della rete escursionistica lombarda e sentieri.	Manutenzione ordinaria dei sentieri connessi alla Grande Guerra.	DG Enti locali, Montagna e Piccoli comuni	25.000 euro Trasferimenti correnti a amministrazioni locali per iniziative a favore degli alpini (a valere su capitolo 1.11.104.14612)	40.000 euro Trasferimenti correnti a amministrazioni locali per iniziative a favore degli alpini (a valere su capitolo 1.11.104.14612)
		TOTALE	100.000	100.000

D.g.r. 3 maggio 2021 - n. XI/4643**Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 13 novembre 2020**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge n. 248/2006 che all'art. 19 istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità» al fine di promuovere le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità;

Vista la l. n. 244/2007, art. 2 comma 463, che istituisce un Fondo da destinare al Piano contro la violenza alle donne;

Vista la Convenzione del Consiglio d'Europa «Convenzione di Istanbul» sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con l. n. 77/2013;

Visto il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;

Vista l'Intesa del 27 novembre 2014 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della l. n. 131/2003, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, prevista dall'art. 3 comma 4 del d.p.c.m. del 24 luglio 2014;

Richiamato il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le Donne 2017-2020, approvato dal Consiglio dei Ministri il 23 novembre 2017;

Vista la l. n. 69/2019 «Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere», in particolare, l'art. 18 che, modificando l'articolo 5-bis comma 2, lettera d) del citato decreto-legge n. 93/2013, sopprime la riserva di un terzo dei fondi disponibili da destinare all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case rifugio;

Preso atto che l'art. 5 bis comma 2, come modificato dall'art. 18 della l. 69/2019, prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato-Regioni- Province autonome di Trento e Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le Regioni le risorse, sulla base della programmazione regionale e degli interventi attuati per contrastare la violenza nei confronti delle donne, del numero dei centri antiviolenza e case rifugio pubblici e privati sui territori regionali, nonché della necessità di riequilibrare la presenza dei centri antiviolenza e case rifugio in ogni regione;

Richiamata la l. r. 3 luglio 2012, n. 11, «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza»;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, adottato con d.c.r. n. IX/64 del 10 luglio 2018, Area Sociale - Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali, Pari Opportunità e Famiglia, che assume la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne nella pianificazione regionale per il periodo 2018-2023;

Visto il «Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023», approvato con d.c.r. n. XI/999 del 25 febbraio 2020, volto a dare continuità agli interventi avviati nel Piano Quadriennale precedente e a rendere strutturale il sistema di prevenzione e contrasto alla violenza finora costituito, definendo le priorità per il periodo 2020-2023:

- consolidare le reti territoriali antiviolenza esistenti sul territorio lombardo, anche attraverso il coinvolgimento di nuovi soggetti;
- rafforzare e qualificare le strutture ed i servizi specializzati per l'accoglienza e la protezione delle donne vittime di violenza, al fine di garantire un'offerta di servizi specializzati omogenea e continuativa sul territorio regionale;
- sostenere e garantire adeguate politiche di prevenzione della violenza contro le donne, nonché introducendo elementi innovativi relativi al target più ampio di destinatari (le donne vittime di violenza appartenenti a categorie svantaggiate o con particolari fragilità, gli uomini maltrattanti, i minori vittime di violenza e/o testimoni di violenza intra-familiare e orfani di femminicidio) delle azioni ivi programmate;

Preso atto della d.g.r. n. 1496 del 8 aprile 2019 con la quale è stato avviato il Programma 2020/2021 con risorse a valere sul d.p.c.m. 9 novembre 2018;

Visti:

- il d.p.c.m. 4 dicembre 2019 «Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2019»;
- il d.p.c.m. 2 aprile 2020 «Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2019 di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2019», intervenuto a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

Richiamata la d.g.r. n. 3393 del 20 luglio 2020: «Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne ad integrazione della Programmazione 2020/2021 - d.p.c.m. 4 dicembre 2019»;

Dato atto che la succitata d.g.r., relativamente alle risorse complessivamente assegnate a Regione Lombardia con d.p.c.m. 4 dicembre 2019, pari a € 4.445.963,77:

- ha integrato il Programma 2020/2021 con risorse pari ad € 3.030.963,77, a valere sull'art. 5 bis comma 2, lettera d) del d.l. n. 93/2013, destinate al sostegno delle 27 reti interistituzionali antiviolenza del territorio regionale;
- ha destinato risorse pari a € 1.415.000,00, a valere sull'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), e), f), g), h), i), l) del d.l. n. 93/2013 (Piano Strategico Nazionale), con un cofinanziamento regionale pari a € 170.000,00, alla realizzazione di specifici interventi definiti coerentemente alle esigenze di programmazione territoriale;

Visto il d.p.c.m. 13 novembre 2020 «Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020» che assegna a Regione Lombardia complessivamente € 4.400.721,96, suddivisi sulla base dei criteri di riparto come segue:

- € 3.062.328,64, a valere sull'art. 5 bis comma 2, lettera d) del d.l. n. 93/2013, da destinare al finanziamento dei centri antiviolenza e case rifugio pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
- € 489.393,98 risorse a valere sull'art. 18 bis del DL 17 marzo 2020 n. 18 in favore delle case rifugio pubbliche e private esistenti sul territorio regionale in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti, derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate;
- € 848.999,34 a valere sull'art. 5 del d.l. n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) da destinare, per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020);

Dato atto, inoltre, che, così come previsto dall'art. 4 comma 1 del d.p.c.m. 13 novembre 2020, Regione Lombardia ha provveduto in data 17 marzo 2021, con nota prot. n. J2.2021.0004986, all'invio al Dipartimento per le Pari Opportunità della richiesta di trasferimento delle risorse con allegata la Scheda Programmatica e la relativa relazione di accompagnamento;

Ritenuto di destinare le risorse assegnate con d.p.c.m. 13 novembre 2020, pari complessivamente a € 4.400.721,96, secondo i criteri di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale, come segue:

- € 3.062.328,64 (art. 5 bis del d.l. n. 93/2013) da ripartire agli EE.LL. Capofila delle 27 reti territoriali antiviolenza al fine di avviare la Programmazione biennio 2022/2023, in continuità con la programmazione in atto, al fine di sostenere le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio/strutture di ospitalità pubblici e privati esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza garantendone la continuità degli interventi in corso;
- € 489.393,98 risorse a valere sull'art. 18 bis del d.l. 17 marzo 2020 n. 18 in favore delle case rifugio pubbliche e private esistenti sul territorio regionale in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti, derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate;
- € 848.999,34 a valere sull'art. 5 del d.l. n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) da destinare, per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020);

Ritenuto, inoltre, di integrare le risorse destinate dal d.p.c.m. 13 novembre 2020 agli interventi di cui all'art. 5, comma 2, del d.l. n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) con un cofinanziamento regionale pari ad € 160.000,00, secondo la ripartizione

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che le risorse statali pari a € 4.400.721,96, assegnate a Regione Lombardia con d.p.c.m. 13 novembre 2020, relative al Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2020, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.10704 del bilancio regionale per l'esercizio 2021 e le risorse regionali pari a € 160.000,00, a titolo di cofinanziamento regionale, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.13486 del bilancio regionale per l'esercizio 2021;

Dato atto che è stato acquisito il parere del Tavolo permanente antiviolenza nella seduta del 12 marzo 2021 in merito alle modalità di utilizzo ed ai criteri di riparto delle risorse assegnate a Regione Lombardia con d.p.c.m. 13 novembre 2020, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Stabilito, pertanto, di approvare le modalità di utilizzo ed i criteri di riparto delle risorse assegnate a Regione Lombardia con d.p.c.m. 13 novembre 2020 «Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020», di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

Vista la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, e in particolare il punto 2, «Nozione di impresa e di attività economica»;

Valutato che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto:

- i beneficiari finali sono persone fisiche;
- gli intermediari sono soggetti pubblici locali e associazioni/organizzazioni operanti nel terzo settore in qualità di centri antiviolenza e case rifugio, iscritte agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale oppure ai registri regionali delle ONLUS e che forniscono gratuitamente i servizi specialistici così come previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014, avvalendosi di figure professionali specifiche che non possono svolgere la libera professione a tariffa usufruendo delle strutture oggetto delle agevolazioni della presente misura;

Precisato altresì che in relazione agli interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, con la presente iniziativa non si intende finanziare l'eventuale attività economica dei soggetti operanti in tali settori;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia e di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la L. r. n. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione del personale», nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura»;

Vagliate e ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di destinare le risorse assegnate con d.p.c.m. 13 novembre 2020, pari complessivamente a € 4.400.721,96, secondo i criteri di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale, come segue:

- € 3.062.328,64 (art. 5 bis del d.l. n. 93/2013) da ripartire agli EE.LL. Capofila delle 27 reti territoriali antiviolenza al fine di avviare la Programmazione biennio 2022/2023, in continuità con la programmazione precedente, al fine di sostenere le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio/strutture di ospitalità pubblici e privati esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza garantendone la continuità degli interventi in corso;
- € 489.393,98 risorse a valere sull'art. 18 bis del d.l. 17 marzo 2020 n. 18 in favore delle case rifugio pubbliche e private esistenti sul territorio regionale in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti, derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate;
- € 848.999,34 a valere sull'art. 5 del d.l. n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) da destinare, per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le

donne (2017-2020);

2. di integrare le risorse destinate dal d.p.c.m. 13 novembre 2020 agli interventi di cui a valere sull'art. 5 del d.l. n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) con un cofinanziamento regionale pari ad € 160.000,00, secondo la ripartizione di cui all'allegato A);

3. di approvare le modalità di utilizzo ed i criteri di riparto delle risorse assegnate a Regione Lombardia con d.p.c.m. 13 novembre 2020, al fine di avviare la nuova programmazione, in continuità con la programmazione in atto, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che le risorse statali pari a € 4.400.721,96, assegnate a Regione Lombardia con d.p.c.m. 13 novembre 2020, relative al Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2020, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.10704 del bilancio regionale per l'esercizio 2021 e le risorse regionali pari a € 160.000,00, a titolo di cofinanziamento regionale, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.13486 del bilancio regionale per l'esercizio 2021;

5. di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

6. di trasmettere al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri il presente provvedimento per gli adempimenti di conseguenza;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia e di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A

MODALITA' DI UTILIZZO E CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE ASSEGNATE CON DPCM 13 novembre 2020: "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 bis del Decreto Legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n.119, per l'anno 2020" - PROGRAMMAZIONE anno 2022/2023

Il presente documento illustra i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse nazionali assegnate a Regione Lombardia per le politiche di prevenzione e contrasto della violenza nei confronti delle donne dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, integrate per gli interventi in attuazione del Piano Strategico Nazionale (art. 5 della legge 119 del 2013) con risorse residue nazionali e regionali già impegnate sulla programmazione 2020/2021 e quota parte di risorse del bilancio regionale.

Il documento è articolato in tre parti:

- **Parte 1:** illustra l'ammontare complessivo delle risorse nazionali messe a disposizione dal D.P.C.M. 2020, a valere sia sull'art. 5 bis che sull'art. 5 della legge 119 del 2013, e ne descrive i vincoli di destinazione;
- **Parte 2:** illustra la proposta di riparto e utilizzo delle risorse nazionali assegnate dal D.P.C.M.2020 (art. 5 bis della legge 119 del 2013) per la realizzazione di programmi a sostegno delle attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio/altre strutture di ospitalità convenzionate con gli enti locali capifila delle Reti territoriali antiviolenza;
- **Parte 3** illustra le modalità di utilizzo delle risorse aggiuntive assegnate, ai sensi dell'art. 18 bis del DL 17 marzo 2020 n.18, da destinare alle case rifugio in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19;
- **Parte 4:** illustra la proposta di utilizzo delle risorse nazionali assegnate dal D.P.C.M. 2020 per la realizzazione di interventi regionali, di cui art. 5 della legge 119 del 2013, di prevenzione e contrasto alla violenza maschile contro le donne. Per tali interventi si prevede anche l'utilizzo di risorse autonome regionali e parte di risorse residue dei programmi regionali precedenti.

PARTE 1
RISORSE COMPLESSIVE A DISPOSIZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE ANNO
2022/2023

Il DPCM 2020 assegna a Regione Lombardia complessivamente **€ 4.400.721,96**.

Di queste risorse, **€ 3.062.328,64** (a valere sull'**art. 5 bis** della legge 119 del 2013) sono destinate al finanziamento e sostegno dei centri antiviolenza e delle case rifugio/altre strutture di ospitalità pubbliche e private già esistenti sul territorio regionale e, nello specifico:

- o **€ 1.512.581,05**^[CS1] sostegno delle **attività dei centri antiviolenza**;
- o **€ 1.549.747,59** a sostegno delle **attività delle case rifugio/altre strutture di ospitalità**.

L'assegnazione è stata definita a livello nazionale sulla base dei seguenti criteri di riparto equivalenti per i centri antiviolenza e per le case rifugio:

- popolazione residente al 01/01/2020 (dati ISTAT) e numero Centri antiviolenza e numero Case Rifugio.

Alle risorse di cui sopra, si aggiungono risorse pari a **€ 489.393,98** assegnate con i medesimi criteri, a valere sul **DL 17 marzo 2020**, convertito con modificazioni dalla L. n.27/2020; "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" da destinare (art. 18 bis) **a favore delle case rifugio pubbliche e private esistenti** sul territorio regionale, al fine di sostenere l'emersione del fenomeno della violenza domestica e di garantire un'adeguata protezione alle vittime **nel periodo di emergenza epidemiologica COVID-19**.

Per l'attuazione del **Piano Regionale (art. 5** della Legge n. 119 del 2013) il DPCM 2020, coerentemente con gli obiettivi declinati dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020), ha destinato complessivamente **€ 848.999,34**, assegnati in base ai criteri percentuali di riparto del Fondo Nazionale per le politiche sociali, di cui al Decreto interministeriale 21 febbraio 2014, per la realizzazione prioritariamente dei seguenti interventi, secondo le specifiche esigenze di programmazione territoriale:

- a. iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito della violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
- b. rafforzare la rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
- c. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- d. azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti, anche di seconda generazione, vittime di violenza;
- e. progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
- f. azioni di informazione, comunicazione e formazione;
- g. programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali.

PARTE 2
SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE RIFUGIO/STRUTTURE DI OSPITALITÀ A VALERE SULLE RISORSE NAZIONALI D.P.C.M. 2020 – art. 5 bis

1. UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse assegnate a valere sull' art. 5 bis del DPCM 2020 saranno destinate alla programmazione **biennio 2022-2023**, periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2023.

Le risorse assegnate a Regione Lombardia con DPCM 2020, complessivamente pari a **€ 3.062.328,64** per il sostegno finanziario ed operativo dei centri antiviolenza e delle case rifugio sono state calcolate sulla base dei seguenti indicatori:

- dati ISTAT al 1° gennaio 2020, riferiti alla popolazione residente nella regione (ab.10.103.969,00);
- numero dei centri antiviolenza e case rifugio esistenti sul territorio regionale, a favore dei quali le risorse sono state ripartite proporzionalmente in modo equivalente: Centri antiviolenza (50%) e Case rifugio (50%).

Tabella 1 – Dettaglio risorse per sostegno centri antiviolenza e strutture di ospitalità da destinare al Programma 2022-2023

Destinazione risorse	Risorse per integrazione
Risorse complessive	€ 3.062.328,64
Risorse per attività centri antiviolenza	€ 1.512.581,05
Risorse per attività case rifugio/altre strutture di ospitalità	€ 1.549.747,59

2. CRITERI DI RIPARTO

L'assegnazione delle risorse alle 27 reti interistituzionali antiviolenza presenti sul territorio regionale viene effettuata adottando criteri specifici e distinti per il riparto delle risorse destinate ai centri antiviolenza e per il riparto delle risorse destinate alle case rifugio/altre strutture di ospitalità.

In dettaglio:

- **Criteri di riparto risorse destinate ai Centri antiviolenza € 1.512.581,05**
 - **30%** in proporzione alla popolazione residente nel territorio di ogni rete (dati ISTAT al 1° gennaio 2020[cs2]);
 - **40%** quota fissa, invariata per tutte le reti;
 - **30%** in base al numero di centri antiviolenza convenzionati nell'ambito del Programma 2020-2021 (DGR n. 1496/2019) e delle risorse integrative (DGR n.3393/2020).

➤ **Criteri di riparto delle risorse destinate alle case rifugio/altre strutture di ospitalità €1.549,747,59:**

- **40%** in proporzione alla popolazione residente nel territorio di ogni rete (dati ISTAT al 1° gennaio 2020);
- **60%** quota fissa, invariata per tutte le reti;

Di seguito, si illustrano le specifiche modalità adottate per l'applicazione di ciascun criterio di riparto.

➤ **Criterio “popolazione”**

La distribuzione delle risorse tra le reti antiviolenza è stata calcolata in proporzione alla popolazione residente (dati ISTAT al 1° gennaio 2020). È stato assegnato un coefficiente massimo, pari a 3, alla rete più popolosa (ossia Milano), a partire dal quale, sono stati calcolati proporzionalmente - e, dunque, in misura decrescente - i coefficienti da attribuire alle altre reti (Tabella 2). La scelta di utilizzare questa modalità di ripartizione proporzionale “calmierata”¹ permette di non penalizzare eccessivamente nell'assegnazione delle risorse le reti meno popolate.

Tabella 2 – Coefficienti assegnati per popolazione alle reti

Rete - EE.LL capifila	Popolazione totale	punteggio
San Pellegrino Terme	93.990	0,20
Darfo Boario Terme	99.758	0,21
C.M. Valle Trompia	110.562	0,24
Terno d'Isola	134.410	0,29
San Donato Milanese	170.216	0,37
Sondrio	180.941	0,39
Treviglio	198.084	0,43
Lodi	238.059	0,51
Rozzano	246.993	0,53
Palazzolo sull'Oglio	268.398	0,58
Cinisello Balsamo	272.005	0,58
Bergamo	301.835	0,65
Lecco	339.250	0,73
Melzo	346.157	0,74
Cremona	358.347	0,77
Rho	368.543	0,79
Busto Arsizio	376.315	0,81
Desenzano del Garda	385.410	0,83
Seriate	385.902	0,83
Brescia	404.327	0,87
Mantova	411.062	0,88
Cerro Maggiore	472.519	1,02

¹ Ossia attraverso la pre-definizione di un coefficiente massimo da attribuire alla rete più popolosa.

Varese	516.217	1,11
Pavia	546.515	1,17
Como	601.825	1,29
Monza	878.267	1,89
Milano	1.396.059	3,00

➤ **Criterio “numero di centri antiviolenza” convenzionati nell’ambito del Programma 2020-2021 risorse integrative**

Per la ripartizione delle risorse in base a questo criterio sono stati definiti dei coefficienti di ponderazione attribuiti in maniera crescente in base al numero di centri antiviolenza presenti in ciascuna rete (Tabella 3). Più in dettaglio, si è partiti da un coefficiente minimo pari a 1 per reti con un solo centro antiviolenza fino a un coefficiente massimo pari a 3 per le reti aventi 5 o più centri.

Tabella 3 – Coefficienti assegnati per n. di centri antiviolenza

N. Centri antiviolenza	Nuovo Punteggio
1	1
2	1,5
3	2
4	2,5
5+	3

In Tabella 4 si dettagliano per ogni rete il numero di centri antiviolenza e il relativo coefficiente attribuito.

Tabella 4 – Centri antiviolenza per rete e coefficienti assegnati

Rete	N. centri	Nuovo punteggio
Bergamo	1	1
Brescia	1	1
Busto Arsizio	2	1,5
C.M. Valle Trompia	1	1
Cerro Maggiore	2	1,5
Cinisello Balsamo	1	1
Como	1	1
Cremona	3	2
Darfo Boario Terme	1	1
Desenzano del Garda	1	1
Lecco	2	1,5
Lodi	1	1
Mantova	3	2
Melzo	1	1

Milano	6	3
Monza	3	2
Palazzolo sull'Oglio	1	1
Pavia	3	2
Rho	1	1
Rozzano	2	1,5
San Donato Milanese	1	1
San Pellegrino Terme	1	1
Seriate	1	1
Sondrio	1	1
Temo d'Isola	1	1
Treviglio	1	1
Varese	4	2,5
Totale	47	37

PARTE 3
RISORSE A FAVORE DELLE CASE RIFUGIO/STRUTTURE DI OSPITALITA' PER EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA COVID-19
ART. 18 bis DL 18/2020

Coerentemente al D.L. 17 marzo 2020 n.18 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, nello specifico all'art. 18-bis che, in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dall'emergenza epidemiologica e dalle norme di contenimento ad essa collegata, prevede l'assegnazione di risorse a favore delle case rifugio pubbliche e private esistenti su tutto il territorio nazionale, al fine di sostenere l'emersione del fenomeno della violenza domestica e di garantire un'adeguata protezione delle vittime, il DPCM 2020 ha previsto di destinare risorse pari ad **€ 489.393,98** all'attuazione di interventi finalizzati a superare l'emergenza epidemiologica, nonché per il sostegno alla ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza.

PARTE 4
INTERVENTI REGIONALI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA A VALERE
SULLE RISORSE NAZIONALI D.P.C.M. 2020 – ART. 5

In linea con quanto previsto dall'art. 3 del DPCM 13 novembre 2020 relativamente alle risorse a valere sull'art.5 Decreto-legge n.93, la DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, intende realizzare gli interventi di seguito dettagliati (Tabella 5):

- iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito della violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;

- interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- azioni di informazione, comunicazione e formazione.

Tabella 5 – Interventi e risorse previsti a valere sulle risorse nazionali art. 5 e risorse regionali

Interventi		Risorse		
		DPCM 2020 art. 5	Risorse regionali	Totale
Interventi per superare emergenza COVID-19 e per emergenza economica e sociale delle donne		€ 98.999,34		€ 98.999,34
Interventi per sostegno abitativo, inserimento lavorativo ed accompagnamento alla fuoriuscita dalla violenza		€ 440.000,00	€ 160.000,00	€ 600.000,00
Azioni di informazione e formazione	Percorsi formativi Sistema Universitario Lombardo	€ 130.000,00		€ 130.000,00
	Iniziative rivolte alle scuole – Progetto “A Scuola contro la violenza”	€ 150.000,00		€ 150.000,00
	Protocollo Ordine degli Avvocati di Milano e Unione Lombarda dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati	€ 30.000,00		€ 30.000,00
Subtotale		€ 310.000,00		€ 310.000,00
Totale		€ 848.999,34	€ 160.000,00	€ 1.008.999,34

Di seguito si descrivono più nel dettaglio gli interventi regionali da realizzare a valere sul DPCM 2020, art. 5 Decreto-legge n.93 del 2014, in attuazione del Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020):

4.1. Interventi per fronteggiare l'emergenza COVID-19

In coerenza con le indicazioni di cui all'art.3 DPCM 2020 si riserva una quota pari ad € **98.999,34** da destinare all'attuazione di iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza.

Tali risorse, in continuità con la programmazione precedente, a valere sul DPCM 2 aprile 2020, intervenuto a modifica del DPCM 2019, destinate a far fronte alle esigenze sociosanitarie ed alle difficoltà operative causate dalla situazione emergenziale, si integrano con le risorse già impegnate pari ad € **135.669,26**, finalizzate al riconoscimento delle spese sostenute dagli EE.LL. Capofila di reti interistituzionali antiviolenza, e con le risorse ex DGR n. 4082/2020, pari ad € **172.360,00**, (disponibili per la nuova programmazione)

dedicate alla misura di riconoscimento delle spese sostenute direttamente dai Centri antiviolenza, case rifugio e case di accoglienza per interventi mirati a fronteggiare l'emergenza epidemiologica, a regia ATS Città Metropolitana di Milano.

Le risorse complessive, quindi, da dedicare nella nuova programmazione al tema degli interventi finalizzati a superare emergenza COVID-19 ammontano complessivamente a **€ 271.359,34** che si aggiungono ad **€ 489.393,98** a valere sull'art. 18 bis del Decreto-legge 17 marzo 2020 n.18. destinate alle Case rifugio. Gli interventi verranno realizzati attraverso un bando rivolto direttamente ai Centri antiviolenza, case rifugio e case di accoglienza a regia ATS Città Metropolitana di Milano in collaborazione con la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità.

4.2. Interventi per sostegno abitativo e reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza

Alla linea di intervento dedicata all'acquisizione dell'autonomia dal punto di vista lavorativo ed abitativo da parte delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza, in considerazione anche della contestuale emergenza epidemiologica, vengono dedicate risorse complessive pari ad **€ 600.000,00** (€ 440.000,00 nazionali e € 160.000,00 autonome regionali) che andranno a consolidare ed implementare le misure già programmate con risorse a valere sul DPCM 4 dicembre 2019 e già impegnate nel bilancio regionale anno 2020, per un importo complessivo pari ad **€ 415.000,00**.

Il Programma approvato con DGR 3842 del 17/11/2020 prevedeva, infatti, la realizzazione di interventi per l'inserimento lavorativo ed abitativo al fine di favorire l'inclusione sociale delle donne e la loro emancipazione economica e l'accrescimento delle loro potenzialità occupazionali.

Con Decreto 14298 del 20/11/2020 è stato approvato il riparto delle risorse a favore degli EE.LL. Capofila di reti antiviolenza, secondo i criteri di cui alla DGR 3842/2020.

Per questa linea di intervento le **risorse complessive** dedicate sono pari a **€ 1.015.000**.

4.3. Azioni di informazione, formazione e comunicazione

Per la realizzazione di azioni di formazione si destineranno complessivamente **€ 310.000,00** a valere sulle risorse nazionali previste dal DPCM 2020.

Nell'ambito di questa azione, si intende consolidare le collaborazioni già in atto di Regione Lombardia con il Sistema Universitario Lombardo, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e l'Ordine degli Avvocati di Milano e l'Unione Lombarda dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati nell'ambito della formazione e sensibilizzazione di target professionali (docenti, avvocati e studenti) sul tema della violenza contro le donne.

Le risorse complessive messe a disposizione saranno assegnate secondo la seguente declinazione:

Percorsi formativi Sistema Universitario Lombardo – bando anno 2021/2022.	€ 130.000,00
Iniziative rivolte alle scuole –rimodulazione ed implementazione Progetto A Scuola contro la violenza" in corso di realizzazione con le scuole del territorio regionale, tramite l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.	€ 150.000,00
Rinnovo e rimodulazione Protocollo Ordine degli Avvocati di Milano e Unione Lombarda dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati.	€ 30.000,00

Oltre a questi interventi, si darà avvio al piano formativo, approvato con DGR 3798/2020, rivolto agli operatori dei Centri antiviolenza, case rifugio/altre strutture di ospitalità, al personale degli Enti Locali (servizi sociali, servizi di tutela minori, ambiti, Polizia Locale, etc.), del sistema sanitario e sociosanitario (ATS, ASST con particolare riferimento al pronto soccorso, ai servizi di salute mentale, ai servizi per le dipendenze, ai consultori familiari, etc.), alle forze dell'ordine, ai Soggetti del terzo settore e ad altri soggetti che interagiscono con le reti antiviolenza.

Tutte le attività sono state affidate a Polis Lombardia per un totale di € 100.000,00 a valere sul DPCM 2019.

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

D.g.r. 3 maggio 2021 - n. XI/4646

Approvazione della convenzione operativa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la realizzazione di interventi e misure rivolte ai giovani nel territorio regionale lombardo nell'ambito del progetto «La Lombardia è dei giovani» e dei criteri del bando, ai sensi dell'accordo di collaborazione approvato con d.g.r. del 17 marzo 2021, n. 4419

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- la strategia Europa 2020 dell'Unione europea e gli obiettivi da realizzare nel campo per migliorare la condizione dei Paesi europei;
- la strategia europea per la gioventù 2019/2027, approvata con comunicazione della Commissione europea n. 269 (2018) che incoraggia, tra l'altro, iniziative che permettano ai giovani di diventare artefici della propria vita, sviluppando la propria resilienza e diventando «cittadini attivi, protagonisti della solidarietà del cambiamento positivo»;
- l'art. 3 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che, in attuazione del principio di sussidiarietà, riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali e garantisce l'apporto dei soggetti della sussidiarietà orizzontale nella programmazione e realizzazione dei diversi interventi e servizi pubblici;
- la legge regionale n. 30/2015 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro» che riconosce il valore del partenariato territoriale e sostiene la costituzione di reti fra sistema educativo e sistema economico, finalizzato a realizzare filiere settoriali per l'occupabilità e l'occupazione;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2023;
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- gli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti De Minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Visti:

- la legge 30 luglio 1990, n. 241 che all'art. 12 recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;
- la legge regionale 1febbraio 2012, n. 1, che dispone all'art. 8 che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 10 luglio 2018, n. 64 e la nota di aggiornamento del DEFR approvata con d.g.r. del 30 ottobre 2020, n. 3748 che:
 - favorisce lo sviluppo di politiche per i giovani nei diversi ambiti della programmazione locale e promuove azioni integrate e condivise in reti di corresponsabilità tra Enti Locali e altri soggetti pubblici, privati e privati non profit presenti sul territorio (missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero);
 - valorizza la partecipazione attiva dei giovani al territorio in cui vivono, con particolare riferimento al Risultato Atteso (RA) 112. Econ. 6.2 «Promozione della creatività e della partecipazione giovanile»;
- la «Risoluzione in merito alle politiche giovanili in Lombardia» approvata con d.c.r. del 17 novembre 2020, n. 1434, che im-

pegna la Giunta regionale e gli Assessori competenti a sostenere il protagonismo giovanile, perseguendo gli obiettivi di «crescita (fiducia in se stessi, autorealizzazione, transizione verso l'età adulta), responsabilità (esercizio di cittadinanza attiva), potere (costruirsi il futuro con le proprie mani) e autonomia (indipendenza e responsabilità verso se stessi)»;

- la d.g.r. del 23 novembre 2020, n. 3886 che approva l'Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale - in attuazione dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2020 per disciplinare la realizzazione del progetto denominato «YOUNG FRISBEE» che prevede la realizzazione di due linee di azione, una delle rappresentata dall'iniziativa «La Lombardia è dei giovani»;

Vista altresì la d.g.r. del 17 marzo 2021, n. 4419 con cui è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia, sottoscritto il 30 marzo 2021 e finalizzato ad implementare la partnership istituzionale fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia in ambito:

- a) legislativo, attraverso un percorso di supporto ed affiancamento nelle fasi di stesura, adozione e attuazione della legge regionale per i giovani;
- b) programmatico-territoriale, attraverso lo sviluppo e l'implementazione della capacità dei singoli comuni e dei piani di zona nel loro complesso, di rilevare i bisogni espressi nei rispettivi territori, di programmare ed integrare politiche, misure e risorse a sostegno dei giovani;
- c) attuativo delle diverse misure, attraverso l'affiancamento, il monitoraggio e la valutazione di piani e programmi d'intervento e delle progettualità attuati dagli enti locali;

Dato atto che:

- Regione Lombardia e ANCI Lombardia all'articolo 5 del sopracitato Accordo di Collaborazione hanno individuato nella Convenzione operativa lo strumento atto a stabilire i criteri e le procedure che regoleranno i ruoli reciproci delle Parti, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa la misura di intervento o il progetto, i tempi di esecuzione, l'attribuzione delle risorse economiche, la rendicontazione ed il controllo;
- Regione Lombardia intende adottare una legge regionale per i giovani che ne promuova lo sviluppo personale e la crescita verso l'autonomia, il protagonismo e la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'eliminazione di ogni forma di discriminazione;
- Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono fondamentale sostenere iniziative sul territorio promosse in un'ottica sussidiaria, dai soggetti locali, quali i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni, in partnership con altri enti del terzo settore, al fine di promuovere l'autonomia, la crescita personale e professionale e la partecipazione attiva dei giovani nella vita della comunità;
- Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono fondamentale, in continuità con le iniziative intraprese gli anni precedenti, proseguire la partnership istituzionale negli ambiti legati alla promozione di politiche giovanili aderenti ai bisogni espressi dai vari territori, supportando adeguatamente gli enti locali e le reti territoriali del privato sociale nel perseguimento di obiettivi comuni;
- ANCI Lombardia è il soggetto titolato per l'espletamento di attività a supporto dei Comuni Lombardia, vista la perfetta conoscenza dei sistemi comunali;

Valutato necessario supportare i Comuni e garantire un'azione di coordinamento che consenta loro di rispondere con tempestività ed efficienza agevolando l'interfaccia con Regione Lombardia;

Considerato che per le motivazioni espresse in premessa sono stati definiti e condivisi:

- il testo di Convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finalizzata alla strutturazione ed attuazione di un percorso di confronto a livello territoriale con gli Enti Locali, volto a favorire la partecipazione, il dialogo e il coordinamento fra soggetti pubblici e privati per la definizione di una legge regionale per i giovani largamente condivisa, alla realizzazione del Bando «La Lombardia è dei giovani» edizione 2021, i cui obiettivi sono la realizzazione di progetti che possano realizzare una rete territoriale di servizi rivolti ai giovani nella fascia

15-34 anni, nonché la ricognizione ed analisi dell'organizzazione delle strutture comunali esistenti e dell'offerta di servizi rivolta ai giovani;

- i criteri del Bando «La Lombardia è dei giovani 2021» di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso atto che:

- sono state soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 che stabilisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico;
- ANCI Lombardia ha condiviso gli obiettivi e le finalità del Bando «La Lombardia è dei giovani 2021» (di seguito Bando) relativo alle politiche giovanili sul territorio;
- la presente iniziativa è coerente con le funzioni proprie dei Comuni;
- ANCI Lombardia si è resa disponibile a garantire il necessario supporto ai Comuni con attività di supporto alle attività di informazione, alle procedure amministrative gestionali, rendicontative e di monitoraggio;
- per l'espletamento delle attività descritte nel presente atto sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare;
- ANCI Lombardia ha interesse a promuovere strumenti omogenei unificati nonché a garantire, anche mediante le attività dell'accordo, l'assolvimento dei propri impegni statutari e ad implementare soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione degli associati in materia di cooperazione intercomunale;
- le esperienze e gli strumenti di lavoro a disposizione di ANCI Lombardia permettono altresì l'ottimizzazione delle risorse e la tempestività del loro trasferimento ai Comuni;

Dato atto che la dotazione finanziaria riservata alla presente iniziativa ammonta a complessivi EUR 1.512.000,00 (di cui EUR 739.840,00 sull'esercizio 2021, EUR 757.160,00 sull'esercizio 2022 ed EUR 15.000,00 sull'esercizio 2023) che trovano copertura a valere sui seguenti capitoli:

- EUR 477.395,00 sul cap. 10450 «Cofinanziamento regionale degli interventi previsti negli AAdPQ Politiche Giovanili - Trasferimenti a istituzioni sociali private», di cui EUR 177.395,00 sull'esercizio 2021 a seguito di variazione compensativa dal capitolo 10152 ed EUR 300.000,00 sull'esercizio 2022;
- EUR 1.034.605,00 sul cap. 15015 «Interventi a favore delle politiche giovanili - FNPG 2020», di cui EUR 562.445,00 sull'esercizio 2021, EUR 457.160,00 sull'esercizio 2022 ed EUR 15.000,00 sull'esercizio 2023, tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Stabilito che sarà necessario valutare caso per caso se il contributo richiesto rientri negli aiuti di stato concessi in regime «de minimis» o se non rilevi in materia di aiuti di stato per assenza della contestuale condizione di attività a carattere economico e di rilevanza non locale;

Stabilito che, per i potenziali beneficiari per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato «De Minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Ritenuto, altresì, che, in caso di soggetti per cui si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attesti di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente, in caso di applicazione del Regolamento UE n. 1407/2013 «De Minimis»;
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del

predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

Ritenuto che le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del Regolamento n. 1407/2013 relative alla progettualità «La Lombardia è dei giovani» saranno svolte direttamente da Regione Lombardia;

Stabilito che qualora nell'esercizio dell'attività istruttoria e di controllo dei progetti presentati si ravvisi che i contributi concessi si configurano come regimi di aiuto, si adottano le modalità previste dalla presente d.g.r., in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis», con particolare riferimento agli artt. artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il decreto ministeriale 115/2017 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Dato atto che per gli aiuti concessi in regime «De Minimis» la competente Struttura «Politiche giovanili e programmazione europea» della D.G. Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione procederà pertanto agli obblighi di verifica e di registrazione di cui al d.m. 115/17, con particolare riferimento agli artt. 8, 9, 14 e 15 per le finalità di cui all'art. 17;

Vista la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visto il d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ed in particolare:

- l'articolo 23 che dispone la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli accordi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;
- gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare:

- il testo di Convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- i criteri del Bando «La Lombardia è dei giovani 2021» di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di demandare al Direttore della Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione la sottoscrizione della Convenzione operativa con ANCI Lombardia di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di stabilire che le risorse complessive a copertura delle attività sono stimate in EUR 1.512.000,00 che trovano copertura a valere sui seguenti capitoli:

- EUR 477.395,00 sul cap. 10450 «Cofinanziamento regionale degli interventi previsti negli AAdPQ Politiche Giovanili - Trasferimenti a istituzioni sociali private», di cui EUR 177.395,00 sull'esercizio 2021 a seguito di variazione compensativa dal capitolo 10152 ed EUR 300.000,00 sull'esercizio 2022;
- EUR 1.034.605,00 sul cap. 15015 «Interventi a favore delle politiche giovanili - FNPG 2020», di cui EUR 562.445,00 sull'esercizio 2021, EUR 457.160,00 sull'esercizio 2022 ed EUR

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

15.000,00 sull'esercizio 2023, tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

4. di stabilire che per i potenziali beneficiari per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato «De Minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

5. di demandare al dirigente competente della DG Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione, l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento e alla competente Struttura «Politiche giovanili e programmazione europea» della D.G. Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione gli obblighi di verifica e di registrazione di cui al d.m. 115/17;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia, nonché nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

Allegato A)

CONVENZIONE OPERATIVA TRA REGIONE LOMBARDIA E ANCI LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E MISURE RIVOLTE AI GIOVANI NEL TERRITORIO REGIONALE LOMBARDO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" AI SENSI DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE APPROVATO CON DGR DEL 17 MARZO 2021, N. 4419

TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, Codice fiscale 80050050154, rappresentata da Francesco Foti, in qualità di Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Sviluppo della Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione

E

l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) - Lombardia, di seguito denominata ANCI Lombardia, con sede in Milano, Via Rovello n. 2, P. IVA 04875270961 e C.F. 80160390151 rappresentata da Rinaldo Mario Redaelli in qualità di Segretario Generale pro-tempore

Richiamati:

- Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura approvato con DCR n. 64/2018, che prevede l'implementazione delle «politiche integrate che promuovano [...] l'autonomia sociale e [...] opportunità di inclusione sociale» nonché interventi a favore dei giovani «favorendo la loro capacità di "fare impresa"» anche attraverso «reti di corresponsabilità tra Enti Locali e altri soggetti pubblici, privati e privati non profit presenti sul territorio»; Risultato Atteso (RA) della XI legislatura: 112. Econ. 6.2 "Promozione della creatività e della partecipazione giovanile";
- La "Risoluzione in merito alle politiche giovanili in Lombardia" approvata con DCR del 17 novembre 2020, n. 1434, che impegna la Giunta regionale e gli Assessori competenti a sostenere il protagonismo giovanile, perseguendo gli obiettivi di «crescita (fiducia in se stessi, autorealizzazione, transizione verso l'età adulta), responsabilità (esercizio di cittadinanza attiva), potere (costruirsi il futuro con le proprie mani) e autonomia (indipendenza e responsabilità verso se stessi)»;

Viste:

- la DGR del 23 novembre 2020, n. 3886 che ha approvato l'accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale - in attuazione dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2020, sottoscritto in data 30 novembre 2020, finalizzato alla

realizzazione del progetto “YOUNG FRISBEE” che prevede la realizzazione dell’intervento denominato “La Lombardia è dei giovani”, articolato in:

- attività di accompagnamento e tutoraggio tra enti locali per la realizzazione di progetti innovativi rivolti ai giovani;
 - sostegno a iniziative e progetti proposti e realizzati dai giovani per incoraggiare la loro creatività, partecipazione attiva e protagonismo;
 - supporto alla creazione di una rete di partner per la realizzazione degli interventi rivolti ai giovani;
 - sostegno a progetti complessi tra più territori, elaborati in via prioritaria dai giovani, per valorizzarne un loro protagonismo diretto;
- la DGR del 17 marzo 2021, n. 4419 con cui si approva l’Accordo quadro tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia, sottoscritto il 30 marzo 2021 finalizzato a implementare la partnership istituzionale fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia in ambito legislativo, programmatico-territoriale e attuativo delle diverse misure;

Rilevato che:

- Regione Lombardia e ANCI Lombardia hanno individuato nella Convenzione operativa di cui all’articolo 5 dell’Accordo lo strumento atto a stabilire i criteri e le procedure che regoleranno i ruoli reciproci delle Parti, l’articolazione delle azioni in cui si sviluppa la misura di intervento o il progetto, i tempi di esecuzione, l’attribuzione delle risorse economiche, la rendicontazione ed il controllo.

Preso atto:

- che sono state soddisfatte tutte le condizioni di cui all’art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell’ambito del settore pubblico;
- che ANCI Lombardia ha condiviso gli obiettivi e le finalità del Bando “La Lombardia è dei giovani – 2021” (di seguito Bando) relativo alle politiche giovanili sul territorio;
- che la presente iniziativa è coerente con le funzioni proprie dei Comuni;
- che ANCI Lombardia si è resa disponibile a garantire il necessario supporto ai Comuni con attività di supporto alle attività di informazione, alle procedure amministrative gestionali, rendicontative e di monitoraggio;
- che per l’espletamento delle attività descritte nel presente atto sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare;
- che ANCI Lombardia ha interesse a promuovere strumenti omogenei unificati nonché a garantire, anche mediante le attività dell’accordo, l’assolvimento dei propri impegni statutari e ad implementare soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione degli associati in materia di cooperazione intercomunale;

- che le esperienze e gli strumenti di lavoro a disposizione di ANCI Lombardia permettono altresì l'ottimizzazione delle risorse e la tempestività del loro trasferimento ai Comuni.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto e durata della Convenzione

Regione Lombardia e ANCI Lombardia si impegnano a collaborare:

- a) nella strutturazione ed attuazione di un percorso di confronto a livello territoriale con gli Enti Locali, volto a favorire la partecipazione, il dialogo e il coordinamento per la definizione di una legge regionale per i giovani largamente condivisa;
- b) nella realizzazione del Bando “La Lombardia è dei giovani – 2021”, i cui obiettivi sono la realizzazione di progetti che possano realizzare una rete territoriale di servizi rivolti ai giovani nella fascia 15-34 anni;
- c) nella ricognizione ed analisi dell'organizzazione delle strutture comunali esistenti e dell'offerta di servizi rivolta ai giovani.

Art. 3 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione operativa ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 28/02/2023 e comunque, fino alla conclusione delle attività ivi previste.

Art. 4 – Ruoli e impegni delle parti

Ai fini dell'attuazione del Progetto, ciascun soggetto partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione dello stesso, secondo il proprio ruolo istituzionale e gli impegni di seguito individuati.

Con riferimento alla finalità di cui alla lett. a) dell'Art. 2,

- Regione Lombardia si impegna a:
 1. definire e promuovere il percorso di consultazione e di ascolto degli stakeholder relativamente alla presentazione dei contenuti della legge regionale delle politiche giovanili, valorizzando i contributi pervenuti per la predisposizione di una proposta di legge per le politiche giovanili;
- ANCI Lombardia si impegna a:
 1. gestire il percorso di confronto per macroaree territoriali con gli Enti locali volto all'approvazione della legge regionale per i giovani, organizzando eventi on line o in

- presenza, sulla base di un piano operativo definito e concordato con Regione Lombardia;
2. sistematizzare e trasmettere a Regione Lombardia i contenuti emersi dal confronto di cui al punto 1. ai fini del perfezionamento del progetto di legge e del conseguente iter di approvazione legislativa;

Con riferimento alla finalità di cui alla lett. b) dell'Art. 2,

- Regione Lombardia si impegna a:
 1. curare la governance del progetto;
 2. supervisionare il progetto nel suo insieme, pubblicizzare e diffondere l'iniziativa attraverso i propri canali di comunicazione;
 3. predisporre l'avviso pubblico destinato ai comuni;
 4. gestire l'istruttoria per la parte relativa all'individuazione degli interventi ammissibili al finanziamento.
- ANCI Lombardia si impegna a svolgere:
 1. attività di supporto al coordinamento con i Capofila di progetto, curando in particolare il raccordo e il confronto anche preventivo di quanto necessario per le azioni di cui ai punti successivi;
 2. attività di comunicazione, sensibilizzazione, informazione e formazione, così come di seguito descritta:
 - supporto all'organizzazione di un infoday di presentazione del bando;
 - invio telematico di materiali formativi e informativi;
 - promozione delle iniziative locali attraverso una comunicazione (newsletter, circolari, ecc.) mirata alle zone limitrofe di svolgimento delle attività proposte dai Capofila e dai partner di progetto;
 - organizzazione e realizzazione, in raccordo con Regione Lombardia, di incontri formativi e informativi per i Capofila;
 3. attività a supporto delle procedure amministrative gestionali di competenza dei Capofila garantendo mediante servizi di Help Desk e presenze in loco da concordare volti l'accompagnamento dei Capofila e dei partner di progetto:
 - nelle fasi di presentazione del progetto,
 - nella gestione delle criticità legate alle procedure tecnico-amministrative;
 - nelle fasi di rendicontazione/consuntivazione della misura.
 4. attività di rendicontazione, monitoraggio e verifica da attuarsi mediante:
 - spedizione di newsletter circolari a carattere informativo a tutti i Capofila, per comunicazioni tempestive;
 - gestione e verifica della rendicontazione dei singoli progetti;
 - monitoraggio dell'avanzamento dell'attività dei singoli progetti;
 - monitoraggio dei flussi economici finanziari;
 - erogazione delle risorse finanziarie ai soggetti beneficiari;

Con riferimento alla finalità di cui alla lett. C) dell'Art. 2,

- ANCI Lombardia si impegna a:
 - Verificare e aggiornare i dati già in possesso di Ancilab;
 - Integrare l'attività di ricognizione ed analisi con le informazioni relative alle figure professionali impiegate in tali servizi, ai fabbisogni formativi e a quanto si necessita per implementare una rete territoriale organica e strutturata;
- Regione Lombardia si impegna a valorizzare i contributi pervenuti per la proposta di una maggiore ramificazione delle politiche giovanili sull'intero territorio lombardo, in sinergia con le strategie di sviluppo zonale.

Art. 5 – Aspetti Economici

Regione Lombardia destina al Bando un importo complessivo pari a 1.512.000,00 EUR, ripartito come segue:

- 1.370.000,00 EUR per l'attuazione della progettualità "La Lombardia è dei giovani" edizione 2021, da trasferire ai soggetti beneficiari del contributo;
- 37.000,00 EUR come mero rimborso delle spese sostenute per le attività di cui all'art. 2 relative alle finalità di cui alla lettera a);
- 75.000,00 EUR come mero rimborso delle spese sostenute per le attività di cui all'art. 2 relative alle finalità di cui alla lettera b);
- 30.000,00 EUR come mero rimborso delle spese sostenute per le attività di cui all'art. 2 relative alle finalità di cui alla lettera c).

Art. 6 – Modalità di rendicontazione e liquidazione

ANCI Lombardia trasmette a Regione Lombardia:

- la rendicontazione contabile delle spese sostenute per attività svolte a valere sulla finalità di cui all'art. 2, lett. a) e un documento contenente esiti e conclusioni del percorso di confronto con gli Enti locali entro il 30 giugno 2021;
- il documento di ricognizione ed analisi dell'organizzazione delle strutture comunali esistenti e dell'offerta di servizi rivolta ai giovani di cui all'art. 2, lett. c) entro il 29 ottobre 2021;
- la relazione intermedia delle attività svolte a valere sulla finalità di cui all'art. 2, lett. b) ed entro il 28 febbraio 2022;
- la relazione finale delle attività svolte e la rendicontazione contabile delle spese sostenute per attività svolte a valere sulla finalità di cui all'art. 2, lett. b) entro il 31 gennaio 2023.

L'erogazione del rimborso spese ad ANCI Lombardia per l'attività di competenza di cui all'art. 4, lett. a) e c), per un valore di totale di 67.000,00 EUR, avverrà secondo le seguenti modalità:

- Prima quota di 33.500,00 EUR (pari al 50%) entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione;

- Seconda quota di 33.500,00 EUR (pari al 50%) entro il 30 novembre 2021 alla presentazione della mappatura e a conclusione del percorso di definizione del progetto di legge regionale e delle audizioni con gli stakeholder in Consiglio Regionale.

L'erogazione del rimborso spese ad ANCI Lombardia per l'attività di competenza di cui all'art. 4, lett. b), per un valore di 75.000,00 EUR, avverrà secondo le seguenti modalità:

- Prima quota di 22.500,00 EUR (pari al 30%) entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione;
- Seconda quota di 37.500,00 EUR (pari al 50%) entro 30 giorni dalla presentazione da parte di ANCI Lombardia della relazione intermedia delle attività svolte;
- Terza quota di 15.000,00 EUR (pari al 20%) entro 30 giorni dalla presentazione da parte di ANCI Lombardia della relazione finale delle attività svolte e della rendicontazione contabile delle spese sostenute e strettamente riferibili al presente accordo.

Per la realizzazione dei progetti approvati in seguito alla pubblicazione del Bando, per un valore di 1.370.000,00 EUR, Regione Lombardia si impegna a trasferire ad ANCI Lombardia:

- 650.340,00 EUR all'approvazione della graduatoria relativa al Bando;
- 439.660,00 EUR entro il 30 marzo 2022, in relazione alla fase di presentazione della rendicontazione intermedia dei progetti finanziati;
- 280.000,00 EUR entro 30 giorni dal termine dei progetti, previsto per il 31 ottobre 2022.

Gli importi effettivamente erogati da Regione Lombardia non potranno in ogni caso essere superiori alla spesa effettivamente rendicontata da ANCI Lombardia a consuntivo.

Eventuali somme trasferite da Regione Lombardia ad ANCI Lombardia sui bandi "La Lombardia è dei giovani" anno 2019 (rif. Accordo di collaborazione approvato con DGR N. 2041/2019) e anno 2020 (rif. Accordo di collaborazione approvato con DGR N. 3002/2020) risultanti eccedenti rispetto all'effettivo valore rendicontato e validato a chiusura della misura potranno essere valorizzate a compensazione del/dei trasferimenti previsti nell'ambito della presente Convenzione.

Parimenti, sul bando "La Lombardia è dei giovani" anno 2021, nel caso in cui si verificano delle rinunce al contributo regionale da parte dei Comuni capofila in corso di realizzazione del progetto o nel caso in cui al termine della rendicontazione finale da parte dei beneficiari i trasferimenti delle somme ad ANCI Lombardia fossero superiori al valore rendicontato e validato a chiusura della misura, dette somme dovranno essere restituite a Regione Lombardia entro 60 giorni o impiegate su eventuali iniziative coerenti con le finalità previste nell'Accordo quadro tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia.

Art. 7 – Controlli

Regione Lombardia si riserva il diritto di verificare in attuazione alle proprie regole di procedimento la conformità della progettualità e delle spese sostenute dai soggetti beneficiari.

Art. 8 – Coperture assicurative

Resta inteso che le coperture assicurative per gli infortuni, la responsabilità civile verso terzi e gli eventuali rischi professionali connessi alle attività svolte da ANCI Lombardia e necessarie alla realizzazione della presente convenzione rimarranno a carico di quest'ultima.

Art. 9 – Riservatezza e privacy

Alle parti è fatto divieto di divulgare notizie e documenti di cui abbiano avuto conoscenza o possesso a seguito dell'espletamento delle attività oggetto del presente incarico.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati forniti nel rispetto della vigente normativa in tema di trattamento dei dati personali, al precipuo scopo dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto.

Le Parti dichiarano di impegnarsi ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Regione Lombardia agirà in qualità di titolare del trattamento, nominando ANCI Lombardia ed ogni altro soggetto per quanto risulterà necessario a responsabile del trattamento dei dati, con specifico Atto di nomina che sarà stipulato ai sensi della DGR 812/18.

Art. 10 – Recesso

È consentito alle parti di recedere anticipatamente dal presente Accordo, con un preavviso di 30 giorni. In tal caso Regione Lombardia si obbliga a pagare un'indennità corrispondente ai costi sostenuti per le attività già svolte al momento in cui viene comunicato il recesso e potrà richiedere ad ANCI Lombardia la restituzione di una parte del contributo già erogato qualora sia superiore agli anzidetti costi.

Art. 11 – Foro competente

Le parti contraenti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente Accordo, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

Per Regione Lombardia
Il Direttore della DG
Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione
Francesco Foti

Per ANCI Lombardia
Il Segretario Generale
Rinaldo Mario Redaelli

Allegato B)

LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2021 CRITERI ATTUATIVI	
1. Finalità	Il bando “La Lombardia è dei giovani – 2021” sostiene la realizzazione di progetti che si inseriscono nella prospettiva di una maggiore ramificazione delle politiche giovanili su tutto il territorio lombardo e agiscono in sinergia con le strategie di sviluppo zonale. La finalità dell’intervento è quella di realizzare una rete territoriale di servizi rivolti ai giovani nella fascia 15-34 anni, che risponda all’esigenza di razionalizzare e ottimizzare l’impiego delle risorse disponibili, superando la frammentarietà degli interventi e delle risorse impiegate, promuovendo la lettura integrata del bisogno e la progettazione di risposte appropriate. In tal senso, gli Ambiti distrettuali rappresentano la dimensione essenziale per impostare progettualità radicate nei diversi territori di cui conoscono caratteristiche e bisogni; inoltre la dimensione dell’Ambito distrettuale risulta strategica per il potenziamento della gestione associata dei servizi. Il bando “La Lombardia è dei giovani” in questa terza edizione vuole promuovere una ricomposizione dell’offerta dei servizi rivolti ai giovani, orientando gli interventi sui bisogni reali e personalizzando la risposta sulle esigenze specifiche delle persone, valorizzando la rete degli sportelli Informagiovani come canale preferenziale, capace di favorire la connessione e la logica di sistema e di rete. Inoltre, coerentemente con il modello del <i>welfare di comunità</i>, nel bando viene promosso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali all’interno di uno “spazio territoriale e istituzionale” quale è il Piano di zona, dove tutti i partner, inclusi i soggetti privati, possono concorrere alla lettura del bisogno e alla gestione congiunta degli interventi.
2. Obiettivi specifici	Coerentemente con le finalità espresse in premessa, il Bando “La Lombardia è dei giovani – 2021” si pone i seguenti obiettivi specifici: 1. sostenere iniziative di <i>capacity building</i>, accompagnamento e tutoraggio per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche tra soggetti; 2. sostenere interventi diretti a favore dei giovani per promuoverne l’autonomia, la crescita personale e professionale e la partecipazione attiva nella vita della comunità, che prevedano iniziative intraprese, avviate e portate avanti dai giovani stessi; iniziative di peer education o iniziative per lo sviluppo di competenze e soft skills nei giovani e/o <i>youth workers</i>¹. Potranno essere eleggibili a cofinanziamento le progettualità che affrontino una o più delle seguenti tematiche: • sviluppo sostenibile • transizione digitale • arte, cultura e sport • orientamento al mondo del lavoro • educazione finanziaria • mobilità dei giovani

¹ Lo *youth worker* è l’operatore, professionista o volontario che facilita l’apprendimento e lo sviluppo personale e sociale dei giovani.

LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2021 CRITERI ATTUATIVI	
	• contrasto al disagio giovanile e alla violenza di genere I risultati delle attività progettuali dovranno inoltre generare un effetto moltiplicatore sul territorio e prevedere una sostenibilità a medio/lungo termine.
3. Risorse Finanziarie	1.370.000,00 EUR, che trovano copertura sul bilancio regionale, come di seguito indicato: • EUR 387.895,00 sul cap. 10450 "Cofinanziamento regionale degli interventi previsti negli AAdPQ Politiche Giovanili -Trasferimenti a istituzioni sociali private", di cui EUR 87.895,00 sull'esercizio 2021 ed EUR 300.000,00 sull'esercizio 2022 • EUR 982.105,00 sul cap. 15015 "Interventi a favore delle politiche giovanili -FNPG 2020", di cui EUR 562.445,00 sull'esercizio 2021 ed EUR 419.660,00 sull'esercizio 2022.
4. Regime d'aiuto	Per i potenziali beneficiari per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31/12/2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato "De Minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo). Le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del citato regolamento 1407/2013 a valere sul bando saranno svolte direttamente da Regione Lombardia.
5. Modello di intervento	Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) – Lombardia svolge attività di supporto a Regione Lombardia nella realizzazione dell'iniziativa in relazione a: attività di promozione, informazione, formazione; attività a supporto delle procedure amministrative gestionali di competenza dei Comuni; attività di rendicontazione, monitoraggio e verifica.
6. Soggetti destinatari	Giovani di età compresa fra i 15 e i 34 anni che vivono, studiano o lavorano in Lombardia.
7. Partenariato e soggetti beneficiari	I progetti devono essere presentati in forma di partenariato di almeno 3 soggetti con a capofila un Comune capofila di un ambito distrettuale. Nel partenariato è obbligatorio il coinvolgimento di almeno un soggetto privato o del privato sociale. Sono soggetti beneficiari eleggibili i soggetti pubblici o privati con sede operativa in Lombardia, ad esempio: • Comuni, in forma singola o associata, Comunità montane; • Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie; • Università e istituti di ricerca;

LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2021 CRITERI ATTUATIVI	
	• Organismi per l'orientamento professionale; • Organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni o ONG; • Organizzazioni culturali, biblioteche, musei; • Associazioni e società sportive; • Imprese pubbliche o private (incluse le imprese sociali); • Ostelli; • Enti religiosi; • Ecc.
8. Entità del contributo	I progetti potranno essere finanziati con un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 70% delle spese ammissibili e comunque non inferiore a 10.000 euro e non superiore a 70.000 euro. Eventuali economie saranno oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali.
9. Spese ammissibili	Ai fini del calcolo del contributo saranno considerate ammissibili solo le spese sostenute dai beneficiari (partner e capofila) a partire dalla data di avvio del progetto indicata in fase di presentazione di domanda e sino alla data di conclusione del progetto. Sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa: - Personale (strutturato e/o non dipendente) - Prestazioni professionali di terzi - Spese per la comunicazione e promozione - Materiale di consumo, spese gestionali e altre spese correnti
10. Valutazione delle proposte	I progetti saranno valutati da un Nucleo di valutazione interno a Regione Lombardia secondo i seguenti criteri: <u>Qualità del progetto:</u> A. La proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica, adeguata e contestualizzata rispetto all'ambito distrettuale di riferimento; B. Gli obiettivi e il piano di intervento sono chiaramente descritti in termini di risorse, destinatari, ruoli dei soggetti, tempi e modalità e risultano coerenti con l'analisi dei bisogni; C. Le attività di progetto sono sviluppate in coerenza con la programmazione locale delle politiche rivolte ai giovani, ad esempio con il Piano Sociale di Zona, proponendo elementi di sviluppo rispetto all'offerta dei servizi esistente, iniziative di <i>capacity building</i> per gli enti appartenenti al medesimo Ambito distrettuale e/o modelli di innovazione sociale; D. La proposta risponde a particolari esigenze emerse a seguito dell'emergenza COVID19 ed è funzionale al rilancio del territorio e/o di attività rivolte al target giovanile; E. Il progetto coinvolge, nei destinatari finali, giovani appartenenti a fasce fragili della popolazione; F. Il piano economico è coerente con il piano di progetto, e presenta voci di spesa adeguate e dettagliate

LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2021 CRITERI ATTUATIVI	
	<u>Qualità del partenariato:</u> A. Considerando il totale dei soggetti coinvolti nel partenariato, c'è un adeguato livello di rappresentatività dell'Ambito distrettuale di riferimento; B. I partner individuati possiedono esperienza in relazione all'area tematica individuata e alle azioni previste; C. C'è un adeguato bilanciamento tra i ruoli dei partner di progetto nella gestione delle azioni; D. All'interno del partenariato sono presenti, con ruolo attivo, una o più associazioni giovanili; E. Il partenariato coinvolge e sviluppa la rete degli informagiovani. <u>Impatto e diffusione</u> A. C'è una chiara definizione dei risultati attesi in termini sia qualitativi che quantitativi; B. Il progetto produce un impatto chiaro e misurabile, durante e dopo l'arco della sua durata, anche al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto; C. I documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte
11.Durata minima dei progetti	I progetti dovranno avere durata di almeno a 10 mesi e dovranno comunque concludersi entro il 31/10/2022.
12.Ambito territoriale	I progetti dovranno realizzarsi integralmente sul territorio lombardo.
13.Tempi del procedimento	1) Approvazione del bando entro 30 giorni dall'approvazione dei criteri; 2) Presentazione delle domande di partecipazione sulla piattaforma informativa Bandi online (www.bandiregione.lombardia.it) a partire dal giorno 15/06/2021 e fino al 15/07/2021; 3) Approvazione della graduatoria entro il 30/09/2021; 4) Avvio dei progetti entro il 31/10/2021; 5) Termine dei progetti entro il 31/10/2022; 6) Rendicontazione dei progetti entro il 15/12/2022.

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Comunicato regionale 3 maggio 2021 - n. 66

Aggiornamento 2021 dell'elenco degli idonei alla nomina a componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Lombardia

Aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina a componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del regolamento di attuazione dell'art. 2, comma 5, della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 18 (Legge finanziaria 2013) «Istituzione del Collegio dei revisori dei conti» e s.m.i.

La Commissione per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina a componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia, istituita con Decreto Regionale n. 3484 del 18 marzo 2020, cioè i sigg.:

De Vecchi FABRIZIO	Direttore Centrale Affari Istituzionali
Gasparini Enrico	Dirigente Struttura Audit
Giarretta Manuela	Direttore Centrale Bilancio e Finanza

ha proceduto all'esame delle attestazioni pervenute, a seguito di richiesta inviata a mezzo PEC in data 17 marzo 2021, dai soggetti già iscritti nell'elenco su menzionato al fine di verificare il permanere dei requisiti degli idonei alla nomina a componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia, così come previsto dall'articolo 1, comma 5 del regolamento regionale 10 giugno 2013, n. 1 «Istituzione del Collegio dei revisori dei conti».

A seguito dell'esame svolto, la Commissione ha provveduto a rideterminare l'elenco degli idonei alla nomina a componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia, in allegato alla presente comunicazione.

La presente comunicazione e il relativo allegato vengono pubblicati nel sito web della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul BURL.

Antonello Turturiello

_____ • _____

Allegato n. 1**Elenco degli idonei alla nomina a componenti del Collegio dei Revisori dei Conti
della Regione Lombardia – Aggiornamento anno 2021**

- 1) Abbo Domenico
- 2) Angeletti Alessandra
- 3) Anselmi Marcellina
- 4) Babbi Massimo
- 5) Barbaresi Serenella
- 6) Bellini Monica
- 7) Beretta Rosario
- 8) Berselli Mauro
- 9) Bizzarri Antonio
- 10) Brenna Giovanni
- 11) Bresciani Renato
- 12) Carnevale Giovanni
- 13) Carreri Paola
- 14) Colombo Marco
- 15) Corpetti Elsa
- 16) Curcio Edoardo
- 17) Dall'Olio Elis
- 18) Danovi Alessandro
- 19) De Chirico Michele
- 20) De Paola Luigi
- 21) De Rosa Annamaria Cristina
- 22) Di Donato Pio
- 23) Di Maria Vito
- 24) Di Russo Davide
- 25) Fazzi Luciano
- 26) Federici Teresa
- 27) Ferri Maurizio
- 28) Fiamingo Filippo
- 29) Fogliata Carlo
- 30) Galante Eleonora
- 31) Galimberti Luigi

- 32) Gallo Francesco
- 33) Ghirardini Gianni
- 34) Ghisi Guido
- 35) Ghizzi Massimiliano
- 36) Isola Carmela
- 37) La Regina Giuseppe
- 38) Landi Piero
- 39) Leone Michelina
- 40) Maffei Giuseppe
- 41) Mainetti Giusi
- 42) Malara Francesco
- 43) Mancini Fioravante
- 44) Mangano Giuseppe
- 45) Marcone Francesco
- 46) Margariti Monica
- 47) Marrone Nicola
- 48) Mazzoni Guido
- 49) Mazzulla Luigi
- 50) Meneghini Martino
- 51) Michelone Fabio
- 52) Midali Roberto
- 53) Molinari Alessandro
- 54) Monforte Vincenzo
- 55) Moscatelli Massimo
- 56) Neri Pierpaolo
- 57) Nestore Giuseppe Marco
- 58) Nicita Rocco
- 59) Paglia Maria
- 60) Paoloni Simone
- 61) Perrini Luigi
- 62) Piccarreta Saverio
- 63) Profico Maria Rosaria
- 64) Rancati Costantino
- 65) Ricciardiello Marco
- 66) Romeo Vincenzo

- 67) Sacchi Marco
- 68) Sala Giorgio
- 69) Salani Paolo
- 70) Sallorenzo Virgilio
- 71) Sandroni Stefano
- 72) Sciamanna Fausto
- 73) Servidio Anna maria
- 74) Severini Enrico
- 75) Smorto Filomena Maria
- 76) Soranzo Gianni
- 77) Spagoni Umberto
- 78) Taddeo Antonello
- 79) Toller Tania
- 80) Tolomeo Stefano
- 81) Tudisco Alberto
- 82) Vaschetti Fiorella
- 83) Zeppa Grazia
- 84) Zurlo Giovanni

D.G. Casa e housing sociale

D.d.s. 29 aprile 2021 - n. 5731

Legge 9 gennaio 1989 n. 13 «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati». Impegno e contestuale liquidazione, ai comuni interessati, dei contributi relativi alle domande del fabbisogno 2017 - Il elenco

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA ABITATIVO

Visti:

- la legge 9 gennaio 1989 n. 13 e s.m.i., recante «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati» e, in particolare, l'articolo 10 che istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (già Ministero dei Lavori Pubblici) il «Fondo Speciale» da ripartire tra le Regioni in proporzione al Fabbisogno economico indicato dalle medesime;
- la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1669/U.L. del 22 giugno 1989, attuativa della predetta Legge;
- la l.r. 20 febbraio 1989 n. 6 «Norme sulle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione» ed in particolare l'art. 34 ter;
- il d.d.s. n. 14032 del 15 dicembre 2009, avente ad oggetto «Indicazioni per l'accesso ai contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati e criteri di controllo»;
- il decreto interministeriale n. 67 del 27 febbraio 2018 con il quale sono state ripartite alle regioni le risorse del sopra richiamato d.p.c.m., assegnando in particolare a Regione Lombardia un totale di € 25.333.655,79 suddivisi per le annualità 2017/2020;

Preso atto che il predetto decreto interministeriale n. 67 del 27 febbraio 2018 non ha soddisfatto per intero il fabbisogno complessivo inevaso all'anno 2017, quantificato dalle regioni in € 230.556.718,46, rimanendo inevasa la richiesta di € 50.556.718,46;

Richiamati:

- la legge 27 dicembre 2019 n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;
- il d.p.c.m. del 28 ottobre 2018 recante «Riparto delle risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1 c. 1072 della legge 27 dicembre 2017 n. 205» con cui all'allegato 1 lett. L. sono state assegnate alle regioni le risorse per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- il decreto interministeriale n. 609 del 31 dicembre 2019, con il quale sono state ripartite alle regioni le risorse del sopra richiamato d.p.c.m., assegnando a Regione Lombardia, il rimanente importo di € 7.115.480,57;
- il decreto del Dirigente di struttura n. 14919 del 30 novembre 2020 con cui si è provveduto ad accertare la somma pari a € 7.115.480,57 spettante a Regione Lombardia conseguentemente al sopra citato Decreto Interministeriale;

Vista la nota, protocollo 2357 del 15 febbraio 21, «Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati» di richiesta reiscrizione delle risorse finanziarie vincolate sull'esercizio finanziario 2021.

Dato atto che con lo stanziamento del Decreto Interministeriale n. 67 del 27 febbraio 2018 si è provveduto alla liquidazione dei fabbisogni inevasi fino al 2016 ed iniziato lo scorrimento della graduatoria relativa al fabbisogno 2017 - Il elenco, per un totale di n. 39;

Considerato che a seguito dello stanziamento previsto dal citato Decreto Interministeriale n. 609 del 31 dicembre 2019, è possibile procedere al soddisfacimento di n. 1071 domande del fabbisogno 2017 per un totale di € 4.361.103,90;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'impegno e contestuale liquidazione, a favore dei Comuni interessati, delle ulteriori 1071 domande del fabbisogno 2017 - Il elenco, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo di € 4.361.103,90 da imputare sul capitolo 8.02.203.3152, dell'esercizio finanziario 2021, capitolo che presenta la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa;

Stabilito che i Comuni interessati dovranno procedere all'erogazione dei contributi relativi alle n. 1071 domande ammesse,

elencate nell'allegato A, ai soggetti aventi diritto, previo espletamento delle verifiche di cui al punto 4.18 della circolare Ministeriale n. 1669 del 22 giugno 1989 «Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13» e, in particolare, dell'avvenuta realizzazione dell'intervento e della documentazione relativa alla spesa sostenuta;

Dato atto che a seguito della soppressione di alcuni comuni, le domande riportate nella tabella sotto indicata, dovranno essere liquidate dai comuni di nuova denominazione:

Comune Accoglimento DOMANDA	ID Domanda barch	ID Domanda BANDI ON LINE	CONTRIBUTO	COMUNE LIQUIDAZIONE DOMANDA
Revere	17092	2658725	4.061,71 €	BORGIO MANTOVANO
Villa poma	16576	2658412	4.786,70 €	BORGIO MANTOVANO
Villa poma	16577	2658424	3.394,53 €	BORGIO MANTOVANO
San fedele Intelvi	15917	2657860	3.636,71 €	CENTRO VALLE INTELVI
Bigarello	16289	2658184	3.704,71 €	SAN GIORGIO BIGARELLO

Vista la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021 - 2023»;

Dato atto che per il presente procedimento non sono stati adottati provvedimenti per i quali è previsto un termine di cui alla l. 241/90;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 20 aprile 2013 n. 33, «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che prevedono la pubblicazione degli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di contributi a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. n. 34/78 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e l'art. 11 del Regolamento di contabilità della Giunta regionale del 2 aprile 2001, n. 1;

Vista la l.r. n. 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021, con la quale, tra l'altro, è stato affidato alla Dott. ssa Maria Elena Sabbadini l'incarico di Dirigente della Struttura «Sostenibilità del sistema abitativo» della Direzione Generale Casa e Housing Sociale;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio 2020;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito d'applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Per tutto quanto premesso, parte integrante del presente provvedimento

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei Comuni beneficiari, interessati dalle richieste di contributo a valere sulla legge 13/89, riportati nell'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ed indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FABBISOGNO 2017 1	63786	8.02.203.3152	128.216,39	0,00	0,00
Fabbisogno 2017 2	63788	8.02.203.3152	210.925,15	0,00	0,00
Fabbisogno 2017 3	63789	8.02.203.3152	309.072,43	0,00	0,00
Fabbisogno 2017 4	63790	8.02.203.3152	311.222,01	0,00	0,00
Fabbisogno 2017 5	63791	8.02.203.3152	231.978,64	0,00	0,00
Fabbisogno 2017 6	63792	8.02.203.3152	308.829,73	0,00	0,00
Fabbisogno 2017 7	63794	8.02.203.3152	198.358,76	0,00	0,00
Fabbisogno 2017 8	63795	8.02.203.3152	246.127,45	0,00	0,00
Fabbisogno 2017 9	63796	8.02.203.3152	312.599,95	0,00	0,00
Fabbisogno 2017 10	63798	8.02.203.3152	841.391,01	0,00	0,00
Fabbisogno 2017 11	63799	8.02.203.3152	266.062,70	0,00	0,00
Fabbisogno 2017 12	63801	8.02.203.3152	228.004,00	0,00	0,00
Fabbisogno 2017 13	63805	8.02.203.3152	242.077,08	0,00	0,00
Fabbisogno 2017 14	63806	8.02.203.3152	231.516,44	0,00	0,00
Fabbisogno 2017 15	63807	8.02.203.3152	294.722,16	0,00	0,00

3. che i Comuni interessati procedano all'erogazione del contributo relativo alle n. 1071 domande ammesse, elencate nell'allegato «A», ai soggetti aventi diritto, previo espletamento delle verifiche di cui al punto 4.18 della Circolare Ministeriale n. 1669 del 22 giugno 1989 «Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13» e, in particolare, dell'avvenuta realizzazione dell'intervento e della documentazione relativa alla spesa sostenuta;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo «Allegato A» nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Maria Elena Sabbadini

2. di liquidare:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
Fabbisogno 2017 4	63790	8.02.203.3152	2021/0/0		311.222,01
Fabbisogno 2017 11	63799	8.02.203.3152	2021/0/0		266.062,70
Fabbisogno 2017 12	63801	8.02.203.3152	2021/0/0		228.004,00
Fabbisogno 2017 14	63806	8.02.203.3152	2021/0/0		231.516,44
Fabbisogno 2017 13	63805	8.02.203.3152	2021/0/0		242.077,08
Fabbisogno 2017 8	63795	8.02.203.3152	2021/0/0		246.127,45
Fabbisogno 2017 7	63794	8.02.203.3152	2021/0/0		198.358,76
Fabbisogno 2017 10	63798	8.02.203.3152	2021/0/0		841.391,01
Fabbisogno 2017 2	63788	8.02.203.3152	2021/0/0		210.925,15
FABBISOGNO 2017 1	63786	8.02.203.3152	2021/0/0		128.216,39
Fabbisogno 2017 3	63789	8.02.203.3152	2021/0/0		309.072,43
Fabbisogno 2017 6	63792	8.02.203.3152	2021/0/0		308.829,73
Fabbisogno 2017 9	63796	8.02.203.3152	2021/0/0		312.599,95
Fabbisogno 2017 5	63791	8.02.203.3152	2021/0/0		231.978,64
Fabbisogno 2017 15	63807	8.02.203.3152	2021/0/0		294.722,16

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod. Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
63790	Fabbisogno 2017 4			
63799	Fabbisogno 2017 11			
63801	Fabbisogno 2017 12			
63806	Fabbisogno 2017 14			
63805	Fabbisogno 2017 13			
63795	Fabbisogno 2017 8			
63794	Fabbisogno 2017 7			
63798	Fabbisogno 2017 10			
63788	Fabbisogno 2017 2			
63786	FABBISOGNO 2017 1			
63789	Fabbisogno 2017 3			
63792	Fabbisogno 2017 6			
63796	Fabbisogno 2017 9			
63791	Fabbisogno 2017 5			
63807	Fabbisogno 2017 15			

ALLEGATO "A"

NUOVO ID Bandi on line	ID BARCH	COMUNE	PROV.	CONTRIBUTO
2658722	17000	ADRARA SAN ROCCO	BG	2.716,71 €
2658623	16845	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	BG	5.194,99 €
2658611	16852	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	BG	2.836,71 €
2657770	15816	ALMENNO SAN SALVATORE	BG	3.811,71 €
2657922	16007	ALMENNO SAN SALVATORE	BG	5.197,59 €
2657751	15806	ALZANO LOMBARDO	BG	3.626,71 €
2658133	16259	ALZANO LOMBARDO	BG	7.101,28 €
2657907	15972	ANTEGNATE	BG	3.799,21 €
2658558	16778	BERGAMO	BG	4.147,96 €
2658555	16771	BERGAMO	BG	3.386,71 €
2658672	16919	BERGAMO	BG	5.756,07 €
2658561	16776	BERGAMO	BG	1.930,00 €
2658660	16891	BERGAMO	BG	4.073,26 €
2658647	16890	BERGAMO	BG	3.927,99 €
2658648	16893	BERGAMO	BG	5.246,47 €
2658560	16775	BERGAMO	BG	4.198,71 €
2658691	16952	BERGAMO	BG	3.999,26 €
2658450	16634	BOLGARE	BG	3.149,61 €
2658451	16635	BOLGARE	BG	3.149,61 €
2657600	15376	BONATE SOPRA	BG	2.586,71 €
2657808	15865	BONATE SOTTO	BG	4.454,21 €
2657745	15793	BREMBATE	BG	5.470,59 €
2657845	15910	BREMBATE	BG	3.686,71 €
2657871	15940	BREMBATE DI SOPRA	BG	3.228,91 €
2658156	16267	BREMBATE DI SOPRA	BG	2.665,66 €
2658117	16235	BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	4.354,71 €
2657753	15819	CANONICA D'ADDA	BG	3.761,71 €
2658644	16881	CASTEL ROZZONE	BG	1.916,43 €
2657881	15961	CHIUDUNO	BG	4.436,71 €
2657943	16022	CISERANO	BG	6.143,19 €
2657929	16023	CISERANO	BG	4.811,71 €
2657930	16025	CISERANO	BG	5.719,24 €
2657982	16067	CLUSONE	BG	4.136,31 €
2658293	16446	COLOGNO AL SERIO	BG	4.464,69 €
2657573	15211	COLZATE	BG	3.964,71 €
2658742	17858	COLZATE	BG	5.963,56 €
2658488	16670	COSTA VOLPINO	BG	1.412,50 €
2657840	15898	CURNO	BG	3.786,71 €
2658724	17091	CURNO	BG	2.921,21 €
2658712	17093	CURNO	BG	3.961,71 €
2658689	16949	DALMINE	BG	3.106,71 €
2658686	16943	DALMINE	BG	5.340,59 €
2658700	16945	DALMINE	BG	5.173,57 €
2658763	18341	DALMINE	BG	6.877,25 €
2657629	15620	FARA GERA D'ADDA	BG	2.761,71 €
2658091	16198	FARA GERA D'ADDA	BG	4.436,71 €

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

2657962	16046	GANDINO	BG	7.101,28 €
2657963	16048	GANDINO	BG	4.734,22 €
2657964	16049	GANDINO	BG	5.550,44 €
2657731	15756	GAZZANIGA	BG	622,39 €
2657811	15870	GORLE	BG	3.743,71 €
2657804	15849	GRASSOBBIO	BG	3.183,96 €
2657938	16038	GRASSOBBIO	BG	3.886,71 €
2657773	15821	GRUMELLO DEL MONTE	BG	2.442,35 €
2658489	16671	GRUMELLO DEL MONTE	BG	4.511,71 €
2658250	16372	LEFFE	BG	3.741,01 €
2657649	15656	LEVATE	BG	3.600,71 €
2657662	15658	LEVATE	BG	4.406,71 €
2658010	16100	LEVATE	BG	3.811,71 €
2657615	15627	LOVERE	BG	4.927,10 €
2657632	15628	LOVERE	BG	6.737,09 €
2658641	16874	LOVERE	BG	6.147,21 €
2657956	16054	LURANO	BG	4.120,71 €
2657909	15979	MARTINENGO	BG	5.168,99 €
2658658	16920	MEDOLAGO	BG	4.636,13 €
2658682	16929	MEDOLAGO	BG	5.218,99 €
2657637	15644	MISANO DI GERA D'ADDA	BG	4.136,71 €
2658761	17857	MISANO DI GERA D'ADDA	BG	2.565,00 €
2657877	15956	NEMBRO	BG	2.752,04 €
2657958	16057	NEMBRO	BG	3.483,71 €
2658704	16955	OLTRESSENDA ALTA	BG	3.205,25 €
2657771	15817	PALADINA	BG	5.870,54 €
2657861	15918	PALOSCO	BG	2.414,39 €
2658685	16936	POGNANO	BG	6.188,89 €
2657673	15698	PONTE SAN PIETRO	BG	4.343,53 €
2658312	16455	PONTE SAN PIETRO	BG	3.811,71 €
2657814	15878	PONTERANICA	BG	4.261,71 €
2658252	16375	PONTIROLO NUOVO	BG	3.782,71 €
2657918	15999	PREDORE	BG	3.686,71 €
2658254	16380	SAN GIOVANNI BIANCO	BG	707,60 €
2657832	15905	SAN PAOLO D'ARGON	BG	5.368,66 €
2658178	16314	SAN PELLEGRINO TERME	BG	5.228,99 €
2658168	16291	SAN PELLEGRINO TERME	BG	3.686,71 €
2658449	16632	SCANZOROSCIATE	BG	5.268,99 €
2658439	16640	SCANZOROSCIATE	BG	4.692,71 €
2658461	16646	SCANZOROSCIATE	BG	4.119,49 €
2658745	18413	SCHILPARIO	BG	4.161,71 €
2657642	15643	SERiate	BG	4.061,71 €
2657816	15886	SERiate	BG	5.226,19 €
2657817	15887	SORISOLE	BG	7.095,07 €
2657830	15902	SORISOLE	BG	4.000,91 €
2657844	15908	SORISOLE	BG	2.688,89 €
2657917	15998	SORISOLE	BG	4.136,71 €
2658333	16504	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	BG	3.736,71 €
2658134	16262	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	BG	3.210,71 €
2658580	16785	STEZZANO	BG	4.280,21 €

2658562	16786	STEZZANO	BG	5.238,99 €
2657934	16032	TORRE BOLDONE	BG	5.205,39 €
2658166	16288	TORRE BOLDONE	BG	3.964,71 €
2658626	16854	TREVIGLIO	BG	3.786,71 €
2658171	16304	URGNANO	BG	3.636,71 €
2658653	16906	VAL BREMBILLA	BG	3.636,71 €
2657794	15867	VALBREMBO	BG	3.886,71 €
2657717	15763	VERDELLINO	BG	3.661,71 €
2658132	16257	ZANICA	BG	3.061,21 €
2658086	16180	ZOGNO	BG	3.990,71 €
2658145	16248	ZOGNO	BG	5.338,51 €
2658748	18699	ARTOGNE	BS	5.858,39 €
2657835	15911	BAGNOLO MELLA	BS	4.198,71 €
2657721	15739	BIENNO	BS	4.865,18 €
2657961	16045	BORGIO SAN GIACOMO	BS	2.288,00 €
2658676	16930	BORNO	BS	2.840,46 €
2658415	16583	BOTTICINO	BS	5.393,89 €
2658427	16591	BOTTICINO	BS	4.171,71 €
2658480	16656	BOTTICINO	BS	3.860,71 €
2658235	16385	BRENO	BS	3.917,91 €
2658207	16330	BRESCIA	BS	364,00 €
2658219	16352	BRESCIA	BS	1.617,82 €
2658241	16354	BRESCIA	BS	4.936,71 €
2658271	16418	BRESCIA	BS	3.431,91 €
2658243	16359	BRESCIA	BS	5.518,99 €
2658244	16361	BRESCIA	BS	2.654,31 €
2658226	16362	BRESCIA	BS	4.694,01 €
2658227	16363	BRESCIA	BS	2.288,00 €
2658230	16370	BRESCIA	BS	2.444,00 €
2658249	16371	BRESCIA	BS	1.965,60 €
2658238	16397	BRESCIA	BS	1.800,00 €
2658262	16398	BRESCIA	BS	5.330,19 €
2658280	16411	BRESCIA	BS	7.101,28 €
2658278	16431	BRESCIA	BS	3.386,71 €
2658288	16432	BRESCIA	BS	6.718,99 €
2658304	16441	BRESCIA	BS	4.536,71 €
2658292	16445	BRESCIA	BS	5.366,59 €
2658393	16555	BRESCIA	BS	6.348,84 €
2658394	16556	BRESCIA	BS	7.101,28 €
2658297	16460	BRESCIA	BS	3.536,71 €
2658298	16463	BRESCIA	BS	4.992,21 €
2658316	16465	BRESCIA	BS	3.284,58 €
2658342	16474	BRESCIA	BS	2.980,55 €
2658343	16476	BRESCIA	BS	3.605,91 €
2658325	16483	BRESCIA	BS	4.146,71 €
2658351	16491	BRESCIA	BS	3.836,71 €
2658352	16492	BRESCIA	BS	2.950,71 €
2658353	16493	BRESCIA	BS	3.186,71 €
2658329	16494	BRESCIA	BS	2.400,00 €
2657603	15504	BRIONE	BS	3.366,71 €

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

2658703	16953	CALCINATO	BS	2.924,21 €
2657729	15753	CALVAGESE DELLA RIVIERA	BS	4.328,71 €
2658307	16448	CAPO DI PONTE	BS	2.924,71 €
2658464	16661	CARPENEDOLO	BS	3.061,71 €
2658482	16659	CARPENEDOLO	BS	4.094,71 €
2658484	16662	CARPENEDOLO	BS	5.418,59 €
2658727	17119	CASTEGNATO	BS	3.736,71 €
2657833	15906	CASTEL MELLA	BS	5.223,59 €
2658231	16373	CASTEL MELLA	BS	3.844,71 €
2658040	16120	CASTELCOVATI	BS	4.281,71 €
2658041	16121	CASTELCOVATI	BS	4.311,71 €
2658122	16232	CASTELCOVATI	BS	2.924,46 €
2658123	16234	CASTELCOVATI	BS	3.393,46 €
2657594	15266	CASTO	BS	6.068,99 €
2657733	15765	CHIARI	BS	1.898,00 €
2657718	15773	CHIARI	BS	3.730,71 €
2658466	16666	CHIARI	BS	5.579,79 €
2658261	16395	COCCAGLIO	BS	4.311,71 €
2657959	16060	COLOGNE	BS	1.145,88 €
2657969	16061	COLOGNE	BS	1.888,64 €
2657968	16059	COLOGNE	BS	4.311,71 €
2657870	15939	CONCESIO	BS	2.846,71 €
2657942	16021	CORTE FRANCA	BS	3.686,71 €
2658604	16838	CORTENO GOLGI	BS	3.216,40 €
2657980	16063	CORZANO	BS	4.913,71 €
2658459	16650	DARFO BOARIO TERME	BS	3.678,71 €
2658762	17993	DESENZANO DEL GARDA	BS	3.061,71 €
2658744	17994	DESENZANO DEL GARDA	BS	2.936,70 €
2658038	16159	ERBUSCO	BS	3.984,76 €
2658707	16969	ESINE	BS	2.969,95 €
2658697	16970	ESINE	BS	6.471,04 €
2658074	16192	GARDONE VAL TROMPIA	BS	3.149,21 €
2658146	16249	GARGNANO	BS	4.556,71 €
2658487	16668	GAVARDO	BS	3.886,71 €
2658486	16667	GAVARDO	BS	3.874,21 €
2657872	15942	GHEDI	BS	3.486,71 €
2658087	16188	GIANICO	BS	5.912,59 €
2657638	15646	GUSSAGO	BS	4.393,71 €
2657793	15863	GUSSAGO	BS	337,99 €
2657967	16058	GUSSAGO	BS	4.086,65 €
2657760	15790	ISEO	BS	3.860,71 €
2657936	16034	ISEO	BS	2.950,71 €
2658277	16429	ISEO	BS	4.686,71 €
2657798	15874	LENO	BS	3.720,71 €
2658093	16205	LONATO DEL GARDA	BS	2.736,71 €
2657630	15621	LUMEZZANE	BS	2.863,59 €
2658363	16516	LUMEZZANE	BS	2.496,00 €
2657634	15636	MALEGNO	BS	4.211,71 €
2657736	15776	MANERBIO	BS	4.185,71 €
2657937	16037	MAZZANO	BS	4.016,71 €

2658452	16637	MAZZANO	BS	6.111,75 €
2658438	16639	MAZZANO	BS	5.432,86 €
2658537	16768	MONTICHIARI	BS	3.652,71 €
2658554	16770	MONTICHIARI	BS	2.695,08 €
2658539	16774	MONTICHIARI	BS	5.233,16 €
2658557	16777	MONTICHIARI	BS	4.486,71 €
2657928	16020	ORZINUOVI	BS	3.586,09 €
2657654	15670	OSPITALETTO	BS	5.402,99 €
2658256	16386	PALAZZOLO SULL'OGLIO	BS	2.618,77 €
2658258	16392	PALAZZOLO SULL'OGLIO	BS	3.756,71 €
2658236	16390	PALAZZOLO SULL'OGLIO	BS	4.311,71 €
2658234	16383	PALAZZOLO SULL'OGLIO	BS	1.009,84 €
2658260	16394	PALAZZOLO SULL'OGLIO	BS	4.311,71 €
2658632	16875	PARATICO	BS	5.178,99 €
2658642	16879	PARATICO	BS	6.223,99 €
2658654	16907	PASSIRANO	BS	4.811,71 €
2657908	15977	PIAN CAMUNO	BS	5.238,99 €
2658078	16201	PISOGNE	BS	4.016,12 €
2658102	16207	PISOGNE	BS	5.335,39 €
2658101	16206	PISOGNE	BS	3.756,71 €
2658100	16203	PISOGNE	BS	3.061,71 €
2658109	16220	PISOGNE	BS	6.045,89 €
2658103	16208	PISOGNE	BS	5.256,49 €
2658237	16396	PISOGNE	BS	5.062,59 €
2658540	16734	POMPIANO	BS	7.101,28 €
2658584	16798	POMPIANO	BS	4.988,52 €
2658275	16426	PONTEVICO	BS	3.647,51 €
2658308	16449	PREVALLE	BS	5.931,01 €
2658323	16481	PREVALLE	BS	5.238,99 €
2658310	16452	PREVALLE	BS	4.335,06 €
2658416	16584	PUEGNAGO SUL GARDA	BS	4.016,71 €
2658726	17111	REZZATO	BS	3.886,71 €
2671636	18178	RODENGO SAIANO	BS	3.158,71 €
2657810	15869	ROVATO	BS	5.330,19 €
2657796	15872	ROVATO	BS	2.686,55 €
2657799	15876	ROVATO	BS	3.014,21 €
2657838	15914	ROVATO	BS	2.703,71 €
2658364	16517	ROVATO	BS	4.053,11 €
2657575	15261	SALE MARASINO	BS	3.036,51 €
2658419	16596	SALÒ	BS	3.236,71 €
2658428	16597	SALÒ	BS	2.768,71 €
2658429	16599	SALÒ	BS	3.811,71 €
2658413	16581	SAREZZO	BS	4.185,71 €
2658073	16191	TRAVAGLIATO	BS	3.561,71 €
2658075	16194	TRAVAGLIATO	BS	3.486,71 €
2658076	16195	TRAVAGLIATO	BS	2.846,71 €
2658090	16197	TRAVAGLIATO	BS	2.924,71 €
2657993	16092	VEROLANUOVA	BS	3.912,71 €
2657994	16093	VEROLANUOVA	BS	3.912,71 €
2657995	16094	VEROLANUOVA	BS	4.003,71 €

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

2657783	15839	VEROLAVECCHIA	BS	2.496,00 €
2658553	16766	VILLA CARCINA	BS	4.311,71 €
2658519	16732	VILLA CARCINA	BS	3.511,71 €
2657616	15631	VOBARNO	BS	3.749,21 €
2657660	15651	VOBARNO	BS	2.686,71 €
2658721	16999	BINAGO	CO	5.238,99 €
2658182	16282	CANTÙ	CO	3.999,21 €
2658180	16277	CANTÙ	CO	5.161,71 €
2658181	16279	CANTÙ	CO	3.161,71 €
2658162	16278	CANTÙ	CO	3.080,71 €
2658163	16280	CANTÙ	CO	3.586,71 €
2658164	16281	CANTÙ	CO	3.698,96 €
2657791	15860	CARUGO	CO	5.397,79 €
2658706	16964	CERMENATE	CO	4.275,51 €
2657611	15601	COMO	CO	5.855,31 €
2657612	15612	COMO	CO	3.166,51 €
2657657	15679	COMO	CO	3.717,71 €
2657686	15702	COMO	CO	4.081,71 €
2657700	15716	COMO	CO	2.080,00 €
2657708	15735	COMO	CO	5.397,56 €
2657807	15864	COMO	CO	7.014,47 €
2657792	15862	COMO	CO	2.966,31 €
2657618	15635	FENEGRÒ	CO	3.661,71 €
2657882	15962	GERA LARIO	CO	5.525,19 €
2657667	15675	GRAVEDONA ED UNITI	CO	3.795,71 €
2658225	16357	INVERIGO	CO	5.604,72 €
2657841	15900	LOMAZZO	CO	3.111,41 €
2657819	15894	LOMAZZO	CO	3.711,71 €
2657855	15943	LUISAGO	CO	6.296,62 €
2658201	16322	MARIANO COMENSE	CO	5.184,59 €
2658463	16653	MONTORFANO	CO	4.230,46 €
2658637	16884	MUSSO	CO	4.186,71 €
2658531	16750	NOVEDRATE	CO	5.263,99 €
2658628	16858	OLGIATE COMASCO	CO	2.976,71 €
2658024	16118	PONTE LAMBRO	CO	4.436,71 €
2657860	15917	SAN FEDELE INTELVI	CO	3.636,71 €
2658014	16105	VENIANO	CO	2.500,00 €
2657609	15592	AGNADELLO	CR	3.936,71 €
2658518	16731	CASALMAGGIORE	CR	4.386,71 €
2658517	16730	CASALMAGGIORE	CR	3.661,71 €
2658627	16857	CASALMAGGIORE	CR	6.245,75 €
2657888	15978	CASTELLEONE	CR	3.911,71 €
2658331	16498	CASTELLEONE	CR	3.561,71 €
2658667	16905	CREMA	CR	3.886,71 €
2658668	16908	CREMA	CR	2.415,60 €
2658669	16910	CREMA	CR	3.686,71 €
2658656	16911	CREMA	CR	5.506,99 €
2658671	16913	CREMA	CR	2.844,21 €
2658589	16810	CREMONA	CR	5.343,99 €
2658577	16831	CREMONA	CR	4.394,67 €

2658571	16812	CREMONA	CR	2.715,93 €
2658602	16834	CREMONA	CR	5.437,29 €
2658591	16813	CREMONA	CR	4.107,71 €
2658572	16815	CREMONA	CR	4.014,11 €
2658593	16816	CREMONA	CR	5.842,86 €
2658594	16817	CREMONA	CR	3.509,71 €
2658597	16825	CREMONA	CR	4.328,71 €
2658598	16826	CREMONA	CR	2.859,71 €
2658576	16827	CREMONA	CR	4.770,71 €
2658599	16828	CREMONA	CR	3.496,71 €
2658600	16829	CREMONA	CR	5.025,51 €
2658579	16836	CREMONA	CR	7.101,28 €
2657606	15563	CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	CR	1.716,00 €
2658694	16960	DOVERA	CR	3.678,71 €
2658508	16709	GOMBITO	CR	4.161,71 €
2658705	16959	GRONTARDO	CR	2.586,71 €
2658652	16902	GUSSOLA	CR	2.976,71 €
2658085	16179	OFFANENGO	CR	2.846,71 €
2657652	15665	PANDINO	CR	4.091,71 €
2657651	15663	PANDINO	CR	5.647,68 €
2657709	15737	PANDINO	CR	4.273,02 €
2658454	16641	PESCAROLO ED UNITI	CR	5.480,99 €
2658460	16643	PESCAROLO ED UNITI	CR	3.626,71 €
2658384	16534	PIZZIGHETTONE	CR	4.445,71 €
2658375	16535	PIZZIGHETTONE	CR	3.626,71 €
2657714	15751	RIVOLTA D'ADDA	CR	4.786,71 €
2658655	16909	SAN DANIELE PO	CR	3.626,71 €
2657836	15912	SERGNANO	CR	4.886,71 €
2657784	15840	SESTO ED UNITI	CR	3.756,71 €
2658741	17760	SONCINO	CR	4.136,31 €
2658285	16424	SORESINA	CR	5.447,37 €
2658276	16427	SORESINA	CR	2.805,96 €
2657818	15893	SPINO D'ADDA	CR	4.328,71 €
2657826	15892	SPINO D'ADDA	CR	3.678,71 €
2658048	16136	SPINO D'ADDA	CR	3.080,71 €
2658036	16156	VAILATE	CR	3.621,51 €
2658061	16162	VAILATE	CR	5.755,13 €
2658051	16142	VAILATE	CR	4.508,11 €
2658513	16719	ANNONE DI BRIANZA	LC	1.508,00 €
2657576	15265	BALLABIO	LC	3.936,71 €
2658058	16154	BALLABIO	LC	2.744,96 €
2658501	16696	BRIVIO	LC	2.827,31 €
2658442	16610	CALOLZIOCORTE	LC	2.968,35 €
2657897	16008	COLICO	LC	4.644,61 €
2657849	15924	COSTA MASNAGA	LC	5.041,11 €
2658270	16417	DERVIO	LC	5.319,79 €
2658113	16227	GALBIATE	LC	4.561,71 €
2658206	16329	GARLATE	LC	5.818,99 €
2658448	16630	LECCO	LC	5.318,99 €
2658732	17441	LECCO	LC	3.686,71 €

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

2658715	17443	LECCO	LC	4.458,71 €
2658733	17444	LECCO	LC	4.061,71 €
2658716	17445	LECCO	LC	3.942,02 €
2658717	17446	LECCO	LC	7.101,28 €
2658734	17450	LECCO	LC	4.314,96 €
2658735	17453	LECCO	LC	4.031,71 €
2658736	17454	LECCO	LC	7.101,28 €
2658718	17455	LECCO	LC	4.354,71 €
2658737	17456	LECCO	LC	6.824,57 €
2658719	17457	LECCO	LC	5.341,17 €
2658740	17458	LECCO	LC	78,00 €
2657890	15989	MERATE	LC	3.755,46 €
2657829	15897	NIBIONNO	LC	4.978,71 €
2657919	16000	NIBIONNO	LC	2.963,71 €
2658551	16763	OSNAGO	LC	3.236,71 €
2658666	16904	PAGNONA	LC	3.836,71 €
2657648	15654	CASALPUSTERLENGO	LO	2.768,71 €
2657790	15850	CASALPUSTERLENGO	LO	2.761,71 €
2657899	16013	CASTIGLIONE D'ADDA	LO	3.525,71 €
2657772	15820	CASTIRAGA VIDARDO	LO	3.686,71 €
2658453	16638	CODOGNO	LO	4.436,71 €
2657935	16033	FOMBIO	LO	3.144,59 €
2658222	16345	LODI	LO	4.907,56 €
2658196	16320	LODI	LO	5.194,99 €
2658216	16348	LODI	LO	3.964,71 €
2658194	16317	LODI	LO	5.313,03 €
2658214	16344	LODI	LO	4.589,20 €
2658217	16349	LODI	LO	3.886,71 €
2658193	16315	LODI	LO	4.744,71 €
2658177	16313	LODI	LO	5.174,62 €
2658215	16347	LODI	LO	4.398,91 €
2658247	16367	LODI	LO	6.633,50 €
2658118	16236	SAN ROCCO AL PORTO	LO	3.914,71 €
2657640	15639	SANT'ANGELO LODIGIANO	LO	2.636,71 €
2658702	16950	SENNA LODIGIANA	LO	4.436,71 €
2658176	16311	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LO	2.809,11 €
2657685	15699	AGRATE BRIANZA	MB	5.318,99 €
2658284	16423	AGRATE BRIANZA	MB	5.423,27 €
2658610	16850	ARCORE	MB	3.486,71 €
2658743	17958	ARCORE	MB	5.136,71 €
2657740	15775	BELLUSCO	MB	5.168,99 €
2657828	15896	BESANA IN BRIANZA	MB	4.036,71 €
2657999	16104	BIASSONO	MB	6.570,74 €
2686152	20124	BIASSONO	MB	4.436,71 €
2658053	16144	BRIOSCO	MB	6.858,99 €
2657622	15553	BRUGHERIO	MB	5.189,01 €
2657614	15622	BRUGHERIO	MB	5.193,99 €
2658395	16558	BRUGHERIO	MB	3.611,71 €
2657627	15613	BRUGHERIO	MB	2.016,60 €
2658404	16559	BRUGHERIO	MB	5.203,45 €

2658406	16563	BRUGHERIO	MB	5.021,71 €
2658065	16167	CAMPARADA	MB	6.204,24 €
2658543	16742	CAPONAGO	MB	2.496,00 €
2658167	16290	CARATE BRIANZA	MB	5.477,81 €
2658169	16296	CARATE BRIANZA	MB	3.352,16 €
2658186	16297	CARATE BRIANZA	MB	4.423,27 €
2658170	16298	CARATE BRIANZA	MB	5.074,34 €
2658203	16324	CARATE BRIANZA	MB	3.969,21 €
2658198	16331	CARATE BRIANZA	MB	5.171,59 €
2657896	16004	CARNATE	MB	4.786,71 €
2657921	16005	CARNATE	MB	4.186,71 €
2658533	16756	CERIANO LAGHETTO	MB	4.167,96 €
2657856	15944	COGLIATE	MB	3.886,71 €
2657965	16052	COGLIATE	MB	2.811,71 €
2658139	16274	CONCOREZZO	MB	4.796,71 €
2658232	16376	CONCOREZZO	MB	3.886,71 €
2658324	16482	GIUSSANO	MB	4.036,71 €
2658347	16484	GIUSSANO	MB	3.790,51 €
2658327	16489	GIUSSANO	MB	3.886,71 €
2658326	16488	GIUSSANO	MB	5.262,59 €
2658618	16869	LIMBIATE	MB	2.683,69 €
2658630	16867	LIMBIATE	MB	2.686,71 €
2658546	16749	LISSONE	MB	4.936,71 €
2658547	16754	LISSONE	MB	3.886,71 €
2657905	15970	MACHERIO	MB	3.756,71 €
2658242	16355	MACHERIO	MB	3.756,71 €
2657806	15857	MEDA	MB	3.148,21 €
2658468	16672	MONZA	MB	1.380,99 €
2658469	16673	MONZA	MB	325,00 €
2658490	16674	MONZA	MB	4.224,71 €
2658471	16681	MONZA	MB	832,00 €
2658472	16682	MONZA	MB	3.786,71 €
2658510	16713	MONZA	MB	4.061,71 €
2658479	16706	MONZA	MB	3.756,71 €
2658496	16684	MONZA	MB	7.101,28 €
2658474	16689	MONZA	MB	155,26 €
2658522	16716	MONZA	MB	5.512,71 €
2658473	16688	MONZA	MB	2.184,00 €
2658495	16683	MONZA	MB	3.652,71 €
2658521	16715	MONZA	MB	7.046,19 €
2658520	16714	MONZA	MB	3.626,71 €
2658649	16896	MONZA	MB	2.150,00 €
2658663	16898	MONZA	MB	1.872,00 €
2658664	16899	MONZA	MB	3.054,71 €
2658650	16900	MONZA	MB	5.378,99 €
2657812	15875	MUGGIÒ	MB	4.848,71 €
2657593	15264	ORNAGO	MB	5.223,73 €
2657769	15815	RONCELLO	MB	3.736,71 €
2658409	16573	SEREGNO	MB	3.586,71 €
2658426	16580	SEREGNO	MB	4.201,71 €

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

2658414	16582	SEREGNO	MB	1.008,80 €
2657834	15909	SEVESO	MB	4.276,71 €
2657900	15960	SEVESO	MB	4.978,71 €
2657960	16041	SEVESO	MB	4.328,71 €
2658665	16903	SOVICO	MB	3.936,71 €
2658430	16608	SULBIATE	MB	7.101,28 €
2657932	16027	VAREDO	MB	4.436,71 €
2658532	16751	VAREDO	MB	2.692,96 €
2657862	15923	VEDANO AL LAMBRO	MB	3.106,71 €
2658720	16988	VEDANO AL LAMBRO	MB	3.636,71 €
2658514	16720	VILLASANTA	MB	5.203,99 €
2658525	16725	VILLASANTA	MB	3.210,71 €
2658515	16726	VILLASANTA	MB	4.186,71 €
2657613	15618	VIMERCATE	MB	3.061,71 €
2657719	15774	VIMERCATE	MB	4.588,71 €
2657858	15954	VIMERCATE	MB	1.927,53 €
2658512	16718	ALBAIRATE	MI	5.397,79 €
2657996	16097	ARCONATE	MI	5.896,99 €
2658590	16811	ARESE	MI	3.522,71 €
2658568	16802	ARESE	MI	4.411,71 €
2658587	16804	ARESE	MI	5.203,99 €
2658596	16822	ARESE	MI	4.531,51 €
2658432	16616	ARLUNO	MI	2.551,50 €
2658444	16619	ARLUNO	MI	5.194,99 €
2658445	16620	ARLUNO	MI	4.432,71 €
2658433	16621	ARLUNO	MI	2.143,44 €
2658443	16611	ARLUNO	MI	4.099,21 €
2658255	16382	ASSAGO	MI	1.673,24 €
2658673	16922	BARANZATE	MI	3.678,71 €
2658319	16471	BAREGGIO	MI	3.811,71 €
2658341	16473	BAREGGIO	MI	4.757,71 €
2657991	16087	BASIANO	MI	5.194,99 €
2657626	15602	BASIGLIO	MI	3.311,71 €
2658389	16543	BESATE	MI	5.556,49 €
2657854	15937	BOFFALORA SOPRA TICINO	MI	4.094,71 €
2658638	16885	BOLLATE	MI	6.021,79 €
2658639	16887	BOLLATE	MI	4.354,71 €
2658646	16888	BOLLATE	MI	7.101,28 €
2658435	16629	BRESSO	MI	3.086,71 €
2658436	16633	BRESSO	MI	3.847,71 €
2658456	16644	BRESSO	MI	3.756,71 €
2658437	16636	BRESSO	MI	3.516,96 €
2658455	16642	BRESSO	MI	4.250,71 €
2658457	16645	BRESSO	MI	5.243,49 €
2658462	16647	BRESSO	MI	2.664,71 €
2658458	16648	BRESSO	MI	7.092,99 €
2657735	15767	BUCCINASCO	MI	2.846,71 €
2658645	16886	BUSSERO	MI	5.493,99 €
2658516	16727	BUSTO GAROLFO	MI	4.361,21 €
2658526	16728	BUSTO GAROLFO	MI	3.811,71 €

2658354	16495	CAMBIAGO	MI	5.243,99 €
2658330	16497	CAMBIAGO	MI	3.836,71 €
2658356	16499	CAMBIAGO	MI	6.258,49 €
2657756	15826	CANEGRATE	MI	3.210,71 €
2657876	15953	CANEGRATE	MI	6.309,48 €
2658678	16933	CARUGATE	MI	1.490,00 €
2658684	16934	CARUGATE	MI	2.781,71 €
2657847	15920	CASARILE	MI	3.886,71 €
2658026	16123	CASSINA DE' PECCHI	MI	4.149,21 €
2658042	16126	CASSINA DE' PECCHI	MI	3.936,71 €
2658043	16127	CASSINA DE' PECCHI	MI	3.736,71 €
2657716	15760	CASSINETTA DI LUGAGNANO	MI	4.486,71 €
2658559	16783	CASTANO PRIMO	MI	1.620,28 €
2658563	16787	CASTANO PRIMO	MI	4.311,71 €
2658564	16788	CASTANO PRIMO	MI	3.174,21 €
2657842	15901	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	6.880,09 €
2658679	16942	CERRO MAGGIORE	MI	4.306,71 €
2657797	15873	CESANO BOSCONI	MI	3.743,71 €
2657939	16040	CESANO BOSCONI	MI	5.161,71 €
2658084	16172	CESATE	MI	4.811,71 €
2658334	16507	CESATE	MI	5.345,79 €
2658374	16533	CINISELLO BALSAMO	MI	7.101,28 €
2658376	16536	CINISELLO BALSAMO	MI	4.536,71 €
2658385	16537	CINISELLO BALSAMO	MI	3.444,71 €
2658391	16548	CINISELLO BALSAMO	MI	4.055,31 €
2658386	16538	CINISELLO BALSAMO	MI	1.643,20 €
2658400	16547	CINISELLO BALSAMO	MI	3.080,71 €
2658401	16549	CINISELLO BALSAMO	MI	3.874,89 €
2658402	16551	CINISELLO BALSAMO	MI	3.811,71 €
2658392	16552	CINISELLO BALSAMO	MI	3.017,71 €
2658390	16546	COLOGNO MONZESE	MI	3.561,71 €
2658388	16542	COLOGNO MONZESE	MI	3.061,71 €
2658267	16407	COLOGNO MONZESE	MI	3.756,71 €
2658266	16406	COLOGNO MONZESE	MI	4.198,71 €
2658300	16434	COLOGNO MONZESE	MI	2.739,85 €
2658302	16436	COLOGNO MONZESE	MI	1.900,00 €
2658290	16438	COLOGNO MONZESE	MI	4.186,71 €
2658268	16409	COLOGNO MONZESE	MI	5.190,31 €
2658283	16420	COLOGNO MONZESE	MI	3.730,71 €
2658377	16541	COLOGNO MONZESE	MI	4.640,71 €
2658291	16439	COLOGNO MONZESE	MI	4.276,71 €
2657824	15890	CORBETTA	MI	2.836,71 €
2657878	15958	CORBETTA	MI	2.678,96 €
2658027	16125	CORBETTA	MI	4.184,21 €
2658088	16193	CORBETTA	MI	2.963,71 €
2658500	16693	CORMANO	MI	5.973,95 €
2657786	15843	CORNAREDO	MI	5.407,15 €
2657895	16003	CORNAREDO	MI	3.526,71 €
2658282	16416	CORSICO	MI	3.686,71 €
2658281	16415	CORSICO	MI	4.061,71 €

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

2658723	17060	CORSICO	MI	3.588,71 €
2658269	16414	CORSICO	MI	3.730,71 €
2657957	16056	CUGGIONO	MI	5.308,99 €
2658760	17657	CUSANO MILANINO	MI	6.910,99 €
2658034	16150	DRESANO	MI	4.561,71 €
2657857	15946	GAGGIANO	MI	2.811,71 €
2658092	16204	GAGGIANO	MI	3.236,71 €
2658318	16467	GAGGIANO	MI	5.618,99 €
2658477	16700	GARBAGNATE MILANESE	MI	3.561,71 €
2658505	16704	GARBAGNATE MILANESE	MI	4.271,51 €
2657825	15891	GESSATE	MI	4.878,61 €
2658659	16925	GORGONZOLA	MI	5.587,59 €
2658287	16430	INVERUNO	MI	3.938,71 €
2658052	16143	INZAGO	MI	4.614,71 €
2658314	16458	LACCHIARELLA	MI	5.199,07 €
2658581	16789	LAINATE	MI	3.299,11 €
2658643	16880	LAINATE	MI	3.336,71 €
2658565	16793	LAINATE	MI	2.846,71 €
2658573	16818	LAINATE	MI	4.561,71 €
2658575	16824	LAINATE	MI	4.926,71 €
2658566	16794	LAINATE	MI	2.786,71 €
2658582	16790	LAINATE	MI	4.436,71 €
2658635	16882	LAINATE	MI	1.612,00 €
2658636	16883	LAINATE	MI	2.184,00 €
2658567	16795	LAINATE	MI	4.120,71 €
2658069	16177	LEGNANO	MI	3.429,11 €
2658070	16178	LEGNANO	MI	3.106,71 €
2658094	16210	LEGNANO	MI	3.936,71 €
2658106	16215	LEGNANO	MI	3.301,71 €
2658107	16216	LEGNANO	MI	4.086,71 €
2658108	16217	LEGNANO	MI	2.741,21 €
2658097	16218	LEGNANO	MI	3.020,96 €
2658110	16221	LEGNANO	MI	3.002,71 €
2658111	16222	LEGNANO	MI	6.596,39 €
2658099	16224	LEGNANO	MI	4.261,71 €
2658098	16223	LEGNANO	MI	2.937,71 €
2658112	16225	LEGNANO	MI	5.964,59 €
2658120	16226	LEGNANO	MI	1.300,00 €
2658675	16928	LOCATE DI TRIULZI	MI	5.246,99 €
2658183	16287	MAGENTA	MI	5.134,71 €
2658095	16211	MAGENTA	MI	2.886,71 €
2658104	16212	MAGENTA	MI	5.402,99 €
2658096	16213	MAGENTA	MI	5.082,71 €
2657672	15696	MARCALLO CON CASONE	MI	6.218,39 €
2657885	15969	MARCALLO CON CASONE	MI	3.761,71 €
2657693	15717	MEDIGLIA	MI	2.786,71 €
2657734	15766	MELEGNANO	MI	4.458,71 €
2657879	15959	MELZO	MI	6.540,31 €
2657952	16044	MELZO	MI	2.911,71 €
2658509	16712	MESERO	MI	5.937,99 €

2657671	15692	MILANO	MI	442,50 €
2657682	15693	MILANO	MI	3.561,71 €
2657683	15694	MILANO	MI	4.022,98 €
2657684	15697	MILANO	MI	2.711,71 €
2657676	15704	MILANO	MI	7.101,28 €
2657688	15705	MILANO	MI	7.101,28 €
2657677	15706	MILANO	MI	2.911,71 €
2657689	15707	MILANO	MI	4.380,71 €
2657694	15718	MILANO	MI	5.320,21 €
2657690	15711	MILANO	MI	3.431,71 €
2657678	15712	MILANO	MI	3.002,71 €
2657691	15713	MILANO	MI	5.268,99 €
2657679	15714	MILANO	MI	286,11 €
2657692	15715	MILANO	MI	3.772,31 €
2657701	15719	MILANO	MI	2.877,91 €
2657695	15720	MILANO	MI	5.136,71 €
2657702	15721	MILANO	MI	3.786,71 €
2657696	15722	MILANO	MI	3.496,71 €
2657703	15723	MILANO	MI	3.013,11 €
2657704	15726	MILANO	MI	5.218,99 €
2657697	15728	MILANO	MI	3.002,71 €
2657705	15729	MILANO	MI	5.636,99 €
2657706	15730	MILANO	MI	5.371,79 €
2657698	15731	MILANO	MI	3.600,71 €
2657699	15732	MILANO	MI	3.782,71 €
2657720	15733	MILANO	MI	3.548,71 €
2657707	15734	MILANO	MI	3.743,71 €
2657722	15740	MILANO	MI	3.011,71 €
2657723	15741	MILANO	MI	3.470,71 €
2657724	15742	MILANO	MI	3.109,21 €
2657710	15743	MILANO	MI	2.778,71 €
2657711	15744	MILANO	MI	3.924,21 €
2657712	15745	MILANO	MI	4.172,71 €
2657725	15746	MILANO	MI	2.638,71 €
2657726	15747	MILANO	MI	3.353,71 €
2657727	15748	MILANO	MI	3.563,48 €
2657737	15780	MILANO	MI	3.186,71 €
2657738	15781	MILANO	MI	5.243,99 €
2657739	15783	MILANO	MI	3.951,71 €
2657741	15786	MILANO	MI	5.366,79 €
2657742	15787	MILANO	MI	3.691,71 €
2657743	15789	MILANO	MI	2.017,60 €
2657761	15791	MILANO	MI	4.726,51 €
2657744	15792	MILANO	MI	4.726,51 €
2657746	15794	MILANO	MI	3.756,71 €
2657762	15795	MILANO	MI	7.101,28 €
2657748	15800	MILANO	MI	2.911,71 €
2657765	15798	MILANO	MI	6.182,99 €
2657764	15797	MILANO	MI	5.178,99 €
2657747	15799	MILANO	MI	3.808,71 €

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

2657766	15801	MILANO	MI	3.730,71 €
2657767	15802	MILANO	MI	3.852,91 €
2657768	15803	MILANO	MI	3.436,71 €
2657749	15804	MILANO	MI	7.101,28 €
2657776	15827	MILANO	MI	1.625,01 €
2657750	15805	MILANO	MI	4.016,71 €
2657777	15828	MILANO	MI	3.548,71 €
2657778	15829	MILANO	MI	4.458,71 €
2657779	15831	MILANO	MI	2.677,71 €
2657757	15832	MILANO	MI	3.993,30 €
2657758	15833	MILANO	MI	3.059,91 €
2657759	15834	MILANO	MI	5.270,39 €
2657780	15835	MILANO	MI	3.761,71 €
2657781	15836	MILANO	MI	3.548,71 €
2657787	15846	MILANO	MI	4.967,01 €
2657789	15848	MILANO	MI	2.737,51 €
2657837	15913	MILANO	MI	3.912,71 €
2657846	15915	MILANO	MI	5.200,04 €
2657863	15925	MILANO	MI	3.886,71 €
2657866	15930	MILANO	MI	3.756,71 €
2657864	15926	MILANO	MI	4.167,25 €
2657865	15927	MILANO	MI	4.341,71 €
2657850	15928	MILANO	MI	3.600,71 €
2657868	15934	MILANO	MI	5.240,75 €
2657902	15964	MILANO	MI	2.846,71 €
2657869	15935	MILANO	MI	4.094,71 €
2657853	15936	MILANO	MI	2.366,00 €
2657903	15965	MILANO	MI	4.601,71 €
2657883	15966	MILANO	MI	3.392,71 €
2657884	15967	MILANO	MI	3.811,71 €
2657904	15968	MILANO	MI	3.111,71 €
2657891	15991	MILANO	MI	4.068,71 €
2657913	15992	MILANO	MI	4.099,21 €
2657916	15995	MILANO	MI	7.101,28 €
2657914	15993	MILANO	MI	4.751,71 €
2657915	15994	MILANO	MI	4.154,51 €
2657892	15996	MILANO	MI	5.253,99 €
2657893	15997	MILANO	MI	2.288,00 €
2657975	16072	MILANO	MI	4.440,51 €
2658044	16128	MILANO	MI	4.666,71 €
2657985	16074	MILANO	MI	5.210,59 €
2657978	16075	MILANO	MI	5.258,99 €
2657986	16076	MILANO	MI	5.364,23 €
2657989	16083	MILANO	MI	55,67 €
2657987	16077	MILANO	MI	4.586,71 €
2657979	16078	MILANO	MI	4.146,71 €
2657988	16079	MILANO	MI	3.808,71 €
2658000	16080	MILANO	MI	5.030,71 €
2658001	16081	MILANO	MI	5.243,99 €
2658002	16082	MILANO	MI	3.561,71 €

2657990	16084	MILANO	MI	3.704,71 €
2658003	16085	MILANO	MI	4.417,69 €
2658005	16088	MILANO	MI	5.243,99 €
2658006	16089	MILANO	MI	4.276,71 €
2657992	16090	MILANO	MI	5.263,99 €
2658015	16106	MILANO	MI	4.950,11 €
2658020	16107	MILANO	MI	4.236,71 €
2658021	16108	MILANO	MI	1.204,28 €
2658017	16110	MILANO	MI	3.660,51 €
2658028	16129	MILANO	MI	2.794,71 €
2658045	16130	MILANO	MI	3.832,11 €
2658046	16131	MILANO	MI	4.305,05 €
2658029	16132	MILANO	MI	3.808,71 €
2658060	16160	MILANO	MI	3.311,71 €
2658047	16133	MILANO	MI	3.574,71 €
2658035	16151	MILANO	MI	4.276,71 €
2658037	16157	MILANO	MI	7.101,28 €
2658059	16158	MILANO	MI	4.950,46 €
2658039	16161	MILANO	MI	3.353,71 €
2658119	16237	MILANO	MI	3.574,71 €
2658125	16239	MILANO	MI	3.327,71 €
2658140	16240	MILANO	MI	3.936,71 €
2658126	16241	MILANO	MI	4.450,51 €
2658141	16242	MILANO	MI	5.485,15 €
2658142	16243	MILANO	MI	3.936,71 €
2658143	16244	MILANO	MI	4.354,71 €
2658144	16245	MILANO	MI	4.436,71 €
2658127	16246	MILANO	MI	7.101,28 €
2658128	16247	MILANO	MI	2.636,71 €
2658338	16518	MILANO	MI	2.221,44 €
2658365	16519	MILANO	MI	5.086,71 €
2658366	16520	MILANO	MI	5.168,99 €
2658339	16521	MILANO	MI	3.137,91 €
2658380	16522	MILANO	MI	3.561,71 €
2658367	16523	MILANO	MI	3.561,71 €
2658368	16524	MILANO	MI	977,60 €
2658369	16525	MILANO	MI	4.058,31 €
2658370	16526	MILANO	MI	3.854,21 €
2658410	16574	MILANO	MI	3.561,71 €
2658371	16528	MILANO	MI	3.561,71 €
2658372	16529	MILANO	MI	2.806,71 €
2658382	16530	MILANO	MI	2.656,96 €
2658383	16531	MILANO	MI	4.061,71 €
2658373	16532	MILANO	MI	4.146,71 €
2658396	16560	MILANO	MI	3.704,71 €
2658397	16562	MILANO	MI	2.659,51 €
2658398	16564	MILANO	MI	5.121,71 €
2658399	16565	MILANO	MI	5.345,79 €
2658411	16575	MILANO	MI	5.298,99 €
2658335	16512	NERVIANO	MI	4.186,71 €

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

2658360	16510	NERVIANO	MI	5.278,19 €
2658359	16508	NERVIANO	MI	4.911,21 €
2658361	16511	NERVIANO	MI	5.808,59 €
2658417	16594	OSSONA	MI	2.646,51 €
2657906	15971	PADERNO DUGNANO	MI	4.276,71 €
2657886	15973	PADERNO DUGNANO	MI	2.768,71 €
2657887	15974	PADERNO DUGNANO	MI	3.215,96 €
2658105	16214	PADERNO DUGNANO	MI	3.761,71 €
2658420	16569	PADERNO DUGNANO	MI	3.686,71 €
2658434	16627	PADERNO DUGNANO	MI	2.371,20 €
2658617	16863	PARABIAGO	MI	3.936,71 €
2658683	16932	PARABIAGO	MI	6.788,59 €
2658674	16924	PARABIAGO	MI	3.288,71 €
2658631	16868	PARABIAGO	MI	3.109,31 €
2658004	16086	PESSANO CON BORNAGO	MI	5.693,99 €
2658497	16685	PIEVE EMANUELE	MI	1.079,48 €
2658538	16772	PIOLTELLO	MI	2.716,71 €
2658613	16856	POZZUOLO MARTESANA	MI	6.102,59 €
2657631	15624	RESCALDINA	MI	3.861,71 €
2657636	15642	RESCALDINA	MI	3.860,71 €
2658031	16135	RESCALDINA	MI	2.976,71 €
2658407	16567	RESCALDINA	MI	5.168,99 €
2658408	16568	RESCALDINA	MI	3.613,71 €
2658174	16307	RHO	MI	4.016,71 €
2658190	16309	RHO	MI	3.159,21 €
2658175	16310	RHO	MI	3.028,71 €
2658229	16369	RHO	MI	3.418,71 €
2658710	17051	ROBECCHETTO CON INDUNO	MI	4.186,71 €
2658481	16658	ROZZANO	MI	3.670,91 €
2658483	16660	ROZZANO	MI	3.745,01 €
2658485	16663	ROZZANO	MI	5.205,39 €
2658465	16664	ROZZANO	MI	2.818,11 €
2657867	15933	SAN DONATO MILANESE	MI	5.444,59 €
2658259	16393	SAN GIORGIO SU LEGNANO	MI	3.799,21 €
2658527	16735	SAN GIULIANO MILANESE	MI	5.214,09 €
2658541	16737	SAN GIULIANO MILANESE	MI	3.366,71 €
2658542	16738	SAN GIULIANO MILANESE	MI	6.117,99 €
2658601	16833	SEDRIANO	MI	4.011,71 €
2658603	16837	SEDRIANO	MI	4.936,71 €
2657852	15932	SEGRATE	MI	3.811,71 €
2657945	16028	SEGRATE	MI	5.200,19 €
2657951	16042	SEGRATE	MI	2.542,26 €
2657851	15929	SENAGO	MI	3.418,71 €
2658315	16464	SESTO SAN GIOVANNI	MI	4.614,71 €
2658317	16466	SESTO SAN GIOVANNI	MI	5.252,21 €
2658299	16468	SESTO SAN GIOVANNI	MI	5.168,99 €
2658321	16470	SESTO SAN GIOVANNI	MI	7.101,28 €
2658340	16472	SESTO SAN GIOVANNI	MI	5.465,39 €
2658322	16475	SESTO SAN GIOVANNI	MI	5.393,99 €
2658344	16477	SESTO SAN GIOVANNI	MI	6.180,91 €

2658345	16479	SESTO SAN GIOVANNI	MI	3.392,71 €
2658346	16480	SESTO SAN GIOVANNI	MI	7.101,28 €
2658348	16485	SESTO SAN GIOVANNI	MI	2.833,71 €
2657653	15667	TREZZO SULL'ADDA	MI	3.356,31 €
2658187	16300	TREZZO SULL'ADDA	MI	3.541,60 €
2658172	16305	TRUCCAZZANO	MI	3.836,71 €
2658224	16351	VANZAGO	MI	3.717,71 €
2658698	16971	VERNATE	MI	3.536,71 €
2658173	16306	VIGNATE	MI	5.948,99 €
2658189	16308	VIGNATE	MI	5.948,99 €
2657788	15847	VIMERCATE	MI	7.101,28 €
2658209	16333	VIMODRONE	MI	6.162,44 €
2658693	16957	VITTUONE	MI	3.223,71 €
2658378	16544	ZIBIDO SAN GIACOMO	MI	5.402,99 €
2658687	16946	ASOLA	MN	2.846,71 €
2658184	16289	BIGARELLO	MN	3.704,71 €
2658129	16250	BORGIO VIRGILIO	MN	3.986,71 €
2658130	16252	BORGIO VIRGILIO	MN	4.276,71 €
2658131	16254	BORGIO VIRGILIO	MN	3.756,71 €
2658149	16255	BORGIO VIRGILIO	MN	2.774,21 €
2658150	16256	BORGIO VIRGILIO	MN	2.586,71 €
2658766	20646	CANNETO SULL'OGGIO	MN	3.811,71 €
2658158	16270	CASTEL GOFFREDO	MN	2.686,71 €
2658251	16374	CASTEL GOFFREDO	MN	4.536,71 €
2657675	15701	CASTELLUCCHIO	MN	3.236,71 €
2657728	15749	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	4.136,71 €
2658033	16148	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	5.281,95 €
2657820	15879	CAVRIANA	MN	5.462,27 €
2658135	16264	CAVRIANA	MN	2.811,71 €
2658606	16842	DOSOLO	MN	3.886,71 €
2658708	16972	FELONICA	MN	3.022,99 €
2658747	18565	GONZAGA	MN	3.586,71 €
2658265	16405	MAGNACAVALLA	MN	3.860,71 €
2657628	15614	MANTOVA	MN	3.639,71 €
2657645	15648	MANTOVA	MN	5.246,99 €
2657755	15825	MANTOVA	MN	2.948,11 €
2657795	15868	MANTOVA	MN	3.496,71 €
2658161	16276	MANTOVA	MN	3.182,07 €
2658239	16404	MANTOVA	MN	4.146,71 €
2657647	15653	MARMIROLO	MN	4.536,71 €
2658009	16096	MOGLIA	MN	3.844,07 €
2658013	16103	MOGLIA	MN	3.995,91 €
2658296	16459	MOGLIA	MN	3.500,96 €
2658350	16487	MOGLIA	MN	4.161,71 €
2657752	15818	OSTIGLIA	MN	4.786,71 €
2658202	16323	OSTIGLIA	MN	3.600,71 €
2657973	16068	PEGOGNAGA	MN	3.709,21 €
2657643	15645	POGGIO RUSCO	MN	3.784,21 €
2657578	15329	PORTO MANTOVANO	MN	4.186,71 €
2658425	16579	PORTO MANTOVANO	MN	2.716,71 €

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

2658114	16229	QUISTELLO	MN	3.583,81 €
2658121	16231	QUISTELLO	MN	5.220,99 €
2658115	16230	QUISTELLO	MN	4.199,21 €
2658116	16233	QUISTELLO	MN	5.160,71 €
2658138	16271	QUISTELLO	MN	3.985,96 €
2658725	17092	REVERE	MN	4.061,71 €
2658738	17581	RODIGO	MN	4.422,71 €
2657800	15842	SAN BENEDETTO PO	MN	4.061,71 €
2657912	15990	SAN BENEDETTO PO	MN	4.606,71 €
2657976	16073	SAN BENEDETTO PO	MN	4.670,24 €
2658155	16265	SAN GIORGIO BIGARELLO	MN	3.736,71 €
2658136	16266	SAN GIORGIO BIGARELLO	MN	4.380,71 €
2658154	16263	SAN GIORGIO BIGARELLO	MN	3.536,71 €
2657983	16070	SCHIVENOGLIA	MN	3.611,71 €
2658529	16740	SERRAVALLE A PO	MN	3.938,71 €
2658545	16746	SUSTINENTE	MN	3.561,71 €
2658608	16846	SUZZARA	MN	3.678,71 €
2658634	16878	SUZZARA	MN	3.483,71 €
2658624	16848	SUZZARA	MN	5.363,36 €
2658633	16876	SUZZARA	MN	3.574,71 €
2658619	16870	SUZZARA	MN	2.586,71 €
2658528	16739	SUZZARA	MN	5.728,61 €
2658622	16844	SUZZARA	MN	3.867,71 €
2658418	16595	VIADANA	MN	2.696,20 €
2658440	16602	VIADANA	MN	6.018,99 €
2658498	16687	VIADANA	MN	3.756,71 €
2658494	16680	VIADANA	MN	2.637,96 €
2658470	16677	VIADANA	MN	5.458,14 €
2658491	16676	VIADANA	MN	3.061,71 €
2658499	16692	VIADANA	MN	4.386,71 €
2658475	16690	VIADANA	MN	1.500,00 €
2658607	16843	VIADANA	MN	3.616,83 €
2658412	16576	VILLA POMA	MN	4.786,70 €
2658424	16577	VILLA POMA	MN	3.394,53 €
2657954	16050	VOLTA MANTOVANA	MN	3.786,71 €
2658068	16176	BAGNARIA	PV	4.769,21 €
2657610	15599	BORGIO PRIOLO	PV	5.376,49 €
2657687	15703	BRONI	PV	5.488,79 €
2657831	15903	BRONI	PV	5.193,99 €
2657880	15957	BRONI	PV	3.535,71 €
2658050	16140	CERGNAGO	PV	6.075,99 €
2657732	15764	CERVESINA	PV	4.211,71 €
2658124	16238	CILAVEGNA	PV	3.936,71 €
2658007	16091	CURA CARPIGNANO	PV	4.040,11 €
2657666	15671	GAMBOLO	PV	5.134,71 €
2658640	16873	GARLASCO	PV	4.144,71 €
2657663	15662	GERENZAGO	PV	2.816,21 €
2658160	16275	GRAVELLONA LOMELLINA	PV	4.120,71 €
2657873	15945	LANDRIANO	PV	4.796,71 €
2658089	16196	LINAROLO	PV	4.086,71 €

2658077	16200	LINAROLO	PV	5.030,71 €
2658210	16334	MIRADOLO TERME	PV	3.924,21 €
2658208	16332	MIRADOLO TERME	PV	2.963,71 €
2658379	16545	MORTARA	PV	3.444,71 €
2658403	16557	MORTARA	PV	7.101,28 €
2657599	15473	PALESTRO	PV	3.436,71 €
2657713	15750	PARONA	PV	3.186,71 €
2658273	16422	PAVIA	PV	3.534,21 €
2658274	16425	PAVIA	PV	4.286,71 €
2658286	16428	PAVIA	PV	5.538,47 €
2658279	16433	PAVIA	PV	6.710,44 €
2658301	16435	PAVIA	PV	3.686,71 €
2658289	16437	PAVIA	PV	2.638,71 €
2658303	16440	PAVIA	PV	4.616,11 €
2658294	16447	PAVIA	PV	4.926,71 €
2658306	16444	PAVIA	PV	1.700,00 €
2658305	16442	PAVIA	PV	2.474,60 €
2658534	16762	PIEVE DEL CAIRO	PV	3.561,71 €
2658552	16765	PIEVE DEL CAIRO	PV	2.799,21 €
2657949	16036	PINAROLO PO	PV	3.561,71 €
2658692	16954	ROGNANO	PV	3.756,71 €
2657946	16029	SAN GIORGIO DI LOMELLINA	PV	3.496,71 €
2657997	16098	SAN MARTINO SICCOMARIO	PV	2.764,46 €
2657998	16099	SAN MARTINO SICCOMARIO	PV	1.210,00 €
2658709	16982	SAN MARTINO SICCOMARIO	PV	5.558,99 €
2657805	15855	SANTA GIULETTA	PV	4.133,71 €
2658204	16325	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	PV	3.986,71 €
2658349	16486	SIZIANO	PV	3.660,96 €
2686153	20214	SOMMO	PV	2.963,71 €
2658246	16365	STRADELLA	PV	3.931,71 €
2658228	16366	STRADELLA	PV	3.931,71 €
2657822	15883	TRIVOLZIO	PV	3.836,71 €
2658025	16122	VIDIGULFO	PV	3.811,71 €
2658585	16799	VIGEVANO	PV	7.101,28 €
2658586	16800	VIGEVANO	PV	3.686,71 €
2658588	16806	VIGEVANO	PV	4.250,71 €
2658569	16807	VIGEVANO	PV	4.146,71 €
2658570	16809	VIGEVANO	PV	4.471,71 €
2658592	16814	VIGEVANO	PV	6.253,65 €
2686154	22048	VIGEVANO	PV	4.102,51 €
2658595	16819	VIGEVANO	PV	5.975,64 €
2657809	15866	VOGHERA	PV	3.911,71 €
2657823	15885	VOGHERA	PV	2.811,71 €
2658018	16111	VOGHERA	PV	3.874,21 €
2658188	16301	VOGHERA	PV	6.657,74 €
2658019	16112	VOGHERA	PV	3.779,21 €
2658185	16295	VOGHERA	PV	4.952,71 €
2658071	16189	VOGHERA	PV	2.872,71 €
2658072	16190	VOGHERA	PV	1.872,00 €
2658030	16134	ZINASCO	PV	3.852,91 €

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

2658609	16847	BIANZONE	SO	7.101,28 €
2658337	16515	BORMIO	SO	4.276,71 €
2657955	16051	CASTELLO DELL'ACQUA	SO	3.704,71 €
2657843	15907	CHIAVENNA	SO	4.393,71 €
2658661	16894	CHIAVENNA	SO	2.703,71 €
2658012	16102	CHIURO	SO	5.974,59 €
2658011	16101	CHIURO	SO	4.936,71 €
2658240	16353	CHIURO	SO	1.500,00 €
2658405	16561	DUBINO	SO	6.110,19 €
2658612	16855	GROSIO	SO	7.014,99 €
2658387	16539	MESE	SO	2.872,71 €
2658257	16387	MONTAGNA IN VALTELLINA	SO	6.118,05 €
2658615	16861	MORBEGNO	SO	5.320,04 €
2657933	16030	PIATEDA	SO	3.535,71 €
2657947	16031	PIATEDA	SO	3.686,71 €
2657827	15895	PIURO	SO	4.874,71 €
2657624	15590	PRATA CAMPORTACCIO	SO	4.146,71 €
2658574	16823	SONDRIO	SO	4.443,34 €
2658578	16832	SONDRIO	SO	6.127,49 €
2657859	15955	TEGLIO	SO	1.925,00 €
2658357	16500	TIRANO	SO	4.536,71 €
2658332	16503	TIRANO	SO	2.911,71 €
2658358	16506	TIRANO	SO	5.475,79 €
2658507	16708	VALDIDENTRO	SO	5.705,28 €
2658681	16927	ALBIZZATE	VA	5.598,99 €
2657815	15884	ARCISATE	VA	4.016,71 €
2657931	16026	ARSAGO SEPRIO	VA	3.522,71 €
2657984	16071	AZZIO	VA	2.686,71 €
2658151	16258	BESANO	VA	3.626,71 €
2657920	16001	BISUSCHIO	VA	2.716,71 €
2658478	16701	BREBBIA	VA	4.081,71 €
2658055	16149	BUSTO ARSIZIO	VA	4.711,71 €
2658056	16152	BUSTO ARSIZIO	VA	4.561,71 €
2658062	16164	BUSTO ARSIZIO	VA	5.197,59 €
2658063	16165	BUSTO ARSIZIO	VA	3.493,85 €
2658064	16166	BUSTO ARSIZIO	VA	3.049,21 €
2658081	16168	BUSTO ARSIZIO	VA	3.580,46 €
2658066	16169	BUSTO ARSIZIO	VA	2.993,74 €
2658082	16170	BUSTO ARSIZIO	VA	3.436,71 €
2658083	16171	BUSTO ARSIZIO	VA	1.372,80 €
2658067	16173	BUSTO ARSIZIO	VA	5.314,49 €
2658147	16251	BUSTO ARSIZIO	VA	4.348,01 €
2658148	16253	BUSTO ARSIZIO	VA	4.536,71 €
2658492	16678	BUSTO ARSIZIO	VA	4.962,52 €
2658493	16679	BUSTO ARSIZIO	VA	5.891,79 €
2658621	16841	CAIRATE	VA	4.536,71 €
2657774	15822	CARONNO PERTUSELLA	VA	3.211,71 €
2657775	15823	CARONNO PERTUSELLA	VA	3.964,71 €
2657754	15824	CARONNO PERTUSELLA	VA	3.761,71 €
2658711	17077	CARONNO PERTUSELLA	VA	2.986,71 €

2658200	16318	CASSANO MAGNAGO	VA	2.140,00 €
2658179	16316	CASSANO MAGNAGO	VA	4.057,96 €
2658195	16319	CASSANO MAGNAGO	VA	3.986,71 €
2658197	16327	CASSANO MAGNAGO	VA	2.981,71 €
2658264	16402	CASSANO MAGNAGO	VA	3.717,71 €
2658157	16268	CASTELLANZA	VA	2.500,00 €
2657948	16035	CASTELLANZA	VA	3.017,96 €
2658152	16260	CASTELLANZA	VA	2.872,71 €
2658153	16261	CASTELLANZA	VA	3.724,21 €
2658057	16153	CASTELSEPRIO	VA	3.061,71 €
2658431	16615	CASTELSEPRIO	VA	5.647,58 €
2657966	16053	CISLAGO	VA	6.126,46 €
2658523	16721	COCQUIO-TREVISAGO	VA	2.315,04 €
2658524	16722	COCQUIO-TREVISAGO	VA	3.434,21 €
2657802	15845	FAGNANO OLONA	VA	2.768,71 €
2658549	16759	FAGNANO OLONA	VA	5.683,79 €
2658550	16761	FAGNANO OLONA	VA	3.439,86 €
2658535	16764	FAGNANO OLONA	VA	2.934,21 €
2658536	16767	FAGNANO OLONA	VA	4.606,91 €
2657782	15838	GALLARATE	VA	4.175,21 €
2657911	15983	GALLARATE	VA	4.711,71 €
2657974	16069	GALLARATE	VA	3.470,71 €
2657981	16064	GEMONIO	VA	3.626,71 €
2658446	16625	GERENZANO	VA	5.668,99 €
2658714	17251	GORLA MINORE	VA	5.150,31 €
2657889	15984	INDUNO OLONA	VA	2.976,71 €
2658447	16626	JERAGO CON ORAGO	VA	5.213,99 €
2657785	15841	LAVENO-MOMBELLO	VA	4.336,71 €
2657874	15951	LAVENO-MOMBELLO	VA	4.003,71 €
2658764	18544	LONATE POZZOLO	VA	3.561,71 €
2658746	18542	LONATE POZZOLO	VA	3.704,71 €
2657665	15669	LUINO	VA	5.139,89 €
2657715	15757	LUINO	VA	5.220,99 €
2657972	16066	LUINO	VA	2.714,16 €
2658728	17134	MALNATE	VA	3.999,21 €
2658544	16743	MORAZZONE	VA	3.074,21 €
2657875	15952	ORIGGIO	VA	3.106,71 €
2658049	16139	RANCO	VA	2.300,00 €
2658421	16570	SAMARATE	VA	4.016,71 €
2658422	16571	SAMARATE	VA	4.011,71 €
2658423	16572	SAMARATE	VA	2.936,71 €
2657625	15591	SARONNO	VA	4.436,71 €
2657617	15632	SARONNO	VA	3.936,71 €
2657664	15666	SARONNO	VA	3.686,71 €
2657656	15673	SARONNO	VA	3.668,96 €
2657730	15754	SARONNO	VA	5.198,99 €
2658079	16202	SARONNO	VA	2.755,71 €
2658205	16328	SESTO CALENDE	VA	2.859,21 €
2658503	16702	SOMMA LOMBARDO	VA	3.836,71 €
2658504	16703	SOMMA LOMBARDO	VA	3.911,71 €

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

2658506	16705	SOMMA LOMBARDO	VA	4.481,16 €
2657661	15655	TRADATE	VA	4.011,71 €
2657910	15980	TRADATE	VA	3.811,71 €
2658248	16368	TRADATE	VA	5.268,99 €
2658362	16514	TRADATE	VA	6.133,61 €
2658336	16513	TRADATE	VA	3.311,71 €
2658008	16095	UBOLDO	VA	4.198,46 €
2657941	16016	VARESE	VA	3.595,46 €
2657927	16019	VARESE	VA	2.625,71 €
2657925	16015	VARESE	VA	5.283,39 €
2658730	17246	VARESE	VA	3.626,71 €
2658221	16341	VARESE	VA	2.845,21 €
2658213	16343	VARESE	VA	3.227,71 €
2658212	16342	VARESE	VA	4.661,71 €
2657924	16011	VARESE	VA	3.936,71 €
2657898	16010	VARESE	VA	4.203,21 €
2657923	16009	VARESE	VA	6.624,99 €
2658211	16340	VARESE	VA	3.911,71 €
2658199	16337	VARESE	VA	4.424,21 €
2658220	16339	VARESE	VA	3.334,96 €
2658295	16453	VARESE	VA	4.009,63 €
2658311	16454	VARESE	VA	4.224,71 €
2658022	16116	VEDANO OLONA	VA	5.768,99 €
2658023	16117	VEDANO OLONA	VA	2.716,71 €
2657839	15916	VERGIATE	VA	4.111,71 €
			TOTALE	4.361.103,90 €

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 26 aprile 2021 - n. 5588

D.d.s. 9 ottobre 2020, n. 11951 «Approvazione del programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020 costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583». Approvazione del progetto «API - Area piena d'incanto» e impegno di euro 41.343,00 a favore del comune di Lungavilla

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA NATURA E BIODIVERSITÀ

Visti:

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, recepita tramite il d.p.r. 8 settembre 1997 n. 357, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e in particolare il Titolo II bis «Applicazione delle direttive europee Habitat e Uccelli»;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 settembre 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 dicembre 2015 n. X/4543, con cui Regione Lombardia ha approvato la partecipazione, in qualità di capofila, al Progetto europeo LIFE14IPE/IT/018 GESTIRE 2020 «Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020 (di seguito «Progetto LIFE Gestire2020»);

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2020, n. XI/3583 «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi per la realizzazione degli interventi previsti nelle azioni concrete del progetto europeo LIFE14IPE/IT/018 GESTIRE 2020»;
- il decreto del Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della D.G. Ambiente e Clima 9 ottobre 2020 n. 11951 «Approvazione del «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020» costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583» (di seguito «Bando»);

Considerato che il suddetto d.d.s. 11951/2020:

- approva il «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020», in attuazione delle azioni concrete C4, C5, C8, C9, C10, C12, C15, C16 e C17 del progetto Life Gestire 2020;
- approva le seguenti linee d'intervento che compongono il «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità»:
 - Allegato 1 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per l'attuazione degli interventi previsti nelle 41 schede delle aree prioritarie di intervento (API) approvate con d.g.r. 2423/2019, in attuazione dell'azione C4 «Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN 2000» del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
 - Allegato 2 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 per interventi di eradicazione/ contenimento di specie vegetali aliene invasive, in attuazione dei Protocolli approvati con d.g.r. 1923/2019;
 - Allegato 3 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000

e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per l'attuazione di interventi a favore della Chiropterofauna, previsti dal piano d'azione approvato con d.g.r. 1028/2018;

- Allegato 4 - Assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 per interventi di conservazione e gestione di habitat di brughiera, in attuazione dell'azione C.9 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- Allegato 5 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per interventi a tutela delle popolazioni lombarde di anfibi e rettili di interesse comunitario, in attuazione del «Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*» approvato con d.g.r. 1922/2019 e per interventi di controllo della *Trachemys scripta* spp., in attuazione del «Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri (*Trachemys scripta* spp.) di cui alla d.g.r. 2673/2019»;
- Allegato 6 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 per interventi di conservazione e gestione di habitat di querceto, in attuazione dell'azione C.12 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- Allegato n. 7 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore delle Amministrazioni pubbliche territorialmente interessate dalla presenza di siti di garzaie attive per il ripristino, il miglioramento e la riduzione del disturbo, in attuazione dell'azione C.15 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- Allegato n. 8 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 importanti per lo svernamento e la riproduzione dell'avifauna acquatica, in attuazione dell'azione C.16 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- Allegato 9 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore delle Amministrazioni pubbliche territorialmente interessate dalla presenza di siti riproduttivi esistenti o potenziali, naturali o artificiali, di starnidi e altri uccelli di greti fluviali, in attuazione dell'azione C.16 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- approva i seguenti allegati tecnici che costituiscono le linee guida per gli interventi da realizzare nell'ambito del «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020»:
 - Allegato A.1 - Studio per l'individuazione delle Aree Prioritarie di Intervento (API) per la connettività ecologica;
 - Allegato A.2 - Tipologici di intervento;
 - Allegato B - Protocolli di contenimento per alcune specie o gruppi di specie vegetali aliene invasive in Lombardia;
 - Allegato C.1 - Piano d'azione Chiroteri;
 - Allegato C.2 - Schede tecniche di interventi;
 - Allegato D.1 - Linee guida brughiere;
 - Allegato D.2 - Linee guida elettrodotti;
 - Allegato E.1 - Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*;
 - Allegato E.2 - Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri;
 - Allegato F.1 - Linee guida querceti;
 - Allegato F.2 - Beneficiari e priorità querceti;
 - Allegato G.1 - Elenco dei 167 siti di garzaie attive in Lombardia nel 2017;
 - Allegato G.2 - Linee guida garzaie;
 - Allegato H - Linee guida avifauna acquatica;
 - Allegato I - Linee guida starnidi;
- stabilisce gli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi previsti nel Bando, che ammontano complessivamente a euro 2.077.513 (euro 1.026.111,74 di fondi regionali ed euro 1.051.401,26 di fondi del Programma Comunitario Life 2014-2020 - Gestire 2020) e trovano copertura come segue:

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

- capitolo 13875 «Cofinanziamento regionale per il programma comunitario LIFE 2014-2020 - Progetto *Nat*
- *Integrated Management to 2020- Gestire 2020* - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali»: euro 34.600 anno 2021; euro 87.600 anno 2022;
- capitolo 11400 «Trasferimenti dell'Unione Europea per il programma comunitario LIFE 2014-2020 - Progetto *Nature Integrated Management to 2020- Gestire 2020* - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali»: euro 23.800 anno 2021;
- capitolo 11635 «Cofinanziamento regionale per contributi agli investimenti ad amministrazioni locali relative al progetto *Life Nature Integrated Management to 2020- Gestire 2020*»: euro 262.176,26 anno 2021; euro 444.271 anno 2022;
- capitolo 11402 «Contributi in capitale dell'Unione Europea per il programma comunitario LIFE 2014-2020 - Progetto *Nature Integrated Management to 2020- Gestire 2020* - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali»: euro 169.000 anno 2021; euro 29.954 anno 2022;
- capitolo 5818 «Investimenti per la tutela degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario»: euro 389.366,74 anno 2021; euro 636.745 anno 2022;

Dato atto che:

- attraverso l'applicativo regionale Bandi online, con nota prot. n. T1.2020.0007705 del 29 gennaio 2021, è pervenuto il progetto «API - Area Piena d'Incanto» presentato dal Comune di Lungavilla per la linea di intervento 1, per una spesa complessiva di euro 72.597,28;
- come previsto al punto C3.c del Bando, in seguito all'istruttoria condotta dagli uffici della Struttura Natura e Biodiversità, con nota del 24 marzo 2021 (prot. regionale n. T1.2021.0033914) sono state richieste al Comune di Lungavilla integrazioni documentali, che sono pervenute con nota del 2 aprile 2021 (prot. regionale n. T1.2021.0033914 del 24 marzo 2021);

Verificato che con le integrazioni trasmesse dal Comune di Lungavilla, nelle quali il contributo richiesto a Regione Lombardia è stato ridotto a euro 46.833,00, la documentazione progettuale presentata rispetta i requisiti indicati nel Bando ad eccezione degli interventi necessari alla realizzazione di uno stagno, interventi non previsti per l'Area Prioritaria di Intervento di Lungavilla;

Verificato che per gli interventi di cui al paragrafo precedente, che non possono essere finanziati, è prevista una spesa complessiva di euro 5.490,00 (euro 4.500,00 più il 22% di IVA che corrisponde a euro 990,00);

Ritenuto pertanto di ridurre il contributo richiesto dal Comune di Lungavilla, pari a euro 46.833,00, della cifra relativa all'intervento non finanziabile e di stabilire quindi la cifra erogabile in euro 41.343,00;

Preso atto che nel Bando sono riportate le seguenti modalità di liquidazione del contributo regionale:

- 40% successivamente al ricevimento dell'atto di accettazione del contributo, a partire dal 1° gennaio 2021;
- 60% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale del progetto a partire dal 1° gennaio 2022;

Verificato che i 41.343,00 euro necessari per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto «API - Area Piena d'Incanto», trovano copertura sul capitolo 9.05.203.5818 come segue:

- euro 16.537,20 sul bilancio 2021;
- euro 24.805,80 sul bilancio 2022;

Ritenuto pertanto;

- di approvare il progetto «API - Area Piena d'Incanto», presentato dal Comune di Lungavilla, per la linea d'intervento 1. Aree Prioritarie di Intervento, che prevede una spesa complessiva di euro 41.343,00;
- di impegnare sul capitolo 9.05.203.5818 la somma complessiva di euro 41.343,00 come segue:
 - euro 16.537,20 sul bilancio 2021;
 - euro 24.805,80 sul bilancio 2022;
- di trasmettere al Comune di Lungavilla il presente atto con la comunicazione dell'assegnazione del finanziamento a seguito della quale il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare a Regione Lombardia, entro 10 giorni, l'atto di

accettazione, indispensabile per la liquidazione della prima quota del contributo;

- di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e su Bandi Online;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021 e 2022;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Considerato che le suddette attività concorrono al conseguimento degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, che prevede, tra l'altro, nell'ambito della Missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente» dell'Area Territoriale, il Risultato Atteso «Valorizzazione del capitale naturale, anche nelle aree intercluse, e salvaguardia della biodiversità» (Ter 9.05.208);

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Natura e Biodiversità individuate dalla d.g.r. 20 giugno 2018, n. XI/294;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008 n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il progetto «API - Area Piena d'Incanto», presentato dal Comune di Lungavilla per la linea d'intervento 1. Aree Prioritarie di Intervento, per una spesa complessiva di euro 41.343,00;

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
COMUNE DI LUNGAVILLA	11221	9.05.203.5818	16.537,20	24.805,80	0,00

3. di trasmettere al Comune di Lungavilla il presente atto con la comunicazione dell'assegnazione del finanziamento a seguito della quale il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare a Regione Lombardia, entro 10 giorni, l'atto di accettazione, indispensabile per la liquidazione della prima quota del contributo;

4. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e su Bandi Online.

Il dirigente
Stefano Antonini